

Aspettative di crescita per i prossimi mesi

# Segnali di fiducia per l'artigianato

Come annunciato sullo scorso numero, presentiamo una sintesi dell'indagine realizzata dalla nostra associazione sull'andamento del comparto artigiano nella provincia di Lecco, Confartigianato Lecco ha infatti avviato nel 2005 una propria rilevazione su un campione composto da 700 imprese artigiane e 34 imprenditori appartenenti alle diverse categorie, affidata al Centro Studi Sintesi di Mestre. L'obiettivo è avere un quadro della situazione il più possibile oggettivo e aggiornato, da utilizzare come riferimento per analizzare le variazioni della produzione, del fatturato, degli ordini, dell'occupazione e poter mettere in campo con tempestività interventi e proposte adeguate alla nostra realtà.

Un "osservatorio" che ci permetterà di analizzare, semestre dopo semestre, le tendenze dell'artigianato lecchese, valutandone la capacità di creazione di ricchezza. La sezione dedicata alle previsioni per i mesi successivi consente di avere a disposizione un prezioso strumento per capire in che modo ogni settore reagisce alle dinamiche economiche complessive, e in che misura potranno essere migliorati o mantenuti i risultati raggiunti. I dati che illustriamo nelle



prossime pagine sono stati presentati nei giorni scorsi nel corso di una conferenza stampa, calamitando l'interesse di tutti gli organi di informazione locali, che hanno dedicato ampi servizi alla nostra inchiesta.

Come vedrete, i dati descrivono una situazione congiunturale ancora difficile, specie per alcuni settori come quello dei metalli, ma comunque in miglioramento rispetto al 2004. Nel secondo semestre 2005 le perdite appaiono infatti molto contenute (ordini: -0,6%, fatturato: -0,1%), con un primo semestre 2006 che, con una previsione del +0,3% per domanda e fatturato, potrebbe segnare l'inversione di tendenza. Il recupero avviene soprattutto grazie al buon andamento delle costruzioni e al miglioramento della produzione, mentre

continuano a soffrire i servizi, soprattutto alle persone. Significativo il dato dell'occupazione, pressoché stabile eccettuato nei servizi. L'emorragia occupazionale appare in via di soluzione, con un -0,3%, contro il -4,3% nel 2004. Ancora in rosso l'export artigiano, con un -1,2% legato ai problemi del comparto metalli. Altri motivi di fiducia riguardano la crescita degli investimenti, effettuati nel secondo trimestre 2005 da più di un'azienda su tre. Le previsioni lasciano sperare nella prosecuzione di questa leggera ripresa, suggerita anche dall'atteggiamento ottimista espresso dalla maggioranza degli imprenditori interpellati.

**Arnaldo Redaelli**

Presidente Confartigianato Lecco

## L'ARTIGIANATO LECCHESE

N. 4 n. 27 marzo 2006

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 28.3.1965

La quota associativa base è pari a € 165,00 di cui € 2,80 relativo al costo dell'abbonamento al periodico "L'Artigianato Lecchese". La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali

**direttore responsabile:** PAOLO GALBIATI  
**caporedattore:** ALBERTO RICCI

**redazione:** LAURA CARSANIGA, FRANCESCO CHIRICO, ARMANDO DRAGONI, ROBERTO FERRARIO, MATILDE PETRACCA, ALBERTO RIVA, ILDEFONSO RIVA, ANGELO TENTORI

**stampa:** Editoria Grafica Colombo snc  
Via Roma 87, Valmadrera (Lc)

Tel. 0341 583015 - Fax 0341 583062

**composizione:** Studio Grafico Artego  
Viale Costituzione 31, Lecco  
Tel. e fax 0341 350457



Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

[www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it) E-mail: [info@artigiani.lecco.it](mailto:info@artigiani.lecco.it)

QUESTO NUMERO VIENE DISTRIBUITO IN 5.300 COPIE

REG.N.1579 - A  
UNI EN ISO 9001:2000



**"Gli staccabili di AL"**  
**Sicurezza, formazione e medicina del lavoro**  
**DOSSIER COMPARTO IMPIANTISTICA (termoidraulici ed elettrici)**  
**pag. 13**

## Una sintesi del secondo Osservatorio congiunturale

# Lecco, artigianato in recupero

La congiuntura economica poco brillante fatta registrare nell'intero territorio nazionale, colpisce inevitabilmente anche la piccola realtà artigiana lecchese: rispetto all'anno precedente, il trend di crescita di domanda e fatturato nel 2005 è stato negativo ma è rimasto sostanzialmente invariato tra il primo e il secondo semestre dell'anno in questione, ed addirittura in leggero recupero con riferimento alla ricchezza prodotta dalle imprese. La situazione appare comunque di generale recupero rispetto a quanto evidenziato nel 2004, in cui le perdite rispetto al 2003 erano decisamente più consistenti. Il risultato è da imputare congiuntamente al buon andamento delle costruzioni ed alla riduzione delle tendenze negative della produzione, mentre i servizi continuano a denotare uno stallo preoccupante. Con riferimento alla produzione, i comparti che hanno registrato i miglioramenti più concreti sono individuabili nell'elettromeccanica e nei mobili e legno, mentre l'alimentare e la chimica-plastica-vetro-carta non presentano particolari segnali di crescita, nonostante una condizione migliore nella seconda parte dell'anno. Ancora in difficoltà risultano invece il comparto del metallo e del tessile-abbigliamento-concia, che hanno perso ulteriore terreno rispetto ai risultati dei periodi scorsi. Il trend di crescita dei prezzi è stato molto sostenuto, specie nell'ultima parte del 2005, dove gli operatori hanno stimato un rincaro delle materie prime, di beni intermedi e di servizi pari al 7,1%. Complessivamente, durante l'intero 2005 le imprese artigiane lecchesi hanno perso lo 0,1% dei propri dipendenti rispetto all'anno precedente, recuperandone lo 0,3% nel secondo semestre dell'anno in questione. La leggera flessione complessiva annuale è motivata con il drastico calo del personale impiegato nei servizi, soprattutto nella prima parte dell'anno, mentre la produzione ha limitato i danni grazie a nuove assunzioni nel 2° semestre 2005. Le costruzioni proseguono invece nel sentiero di crescita imboccato già da più anni.

Le imprese che hanno operato nuovi investimenti hanno sfiorato nel 2005 il 30% del totale delle aziende intervistate. La percentuale tocca il 36,1 se si prende in considerazione il solo secondo semestre del 2005, proprio sull'onda del miglioramento della situazione, seppur lieve, osservato in questo periodo per il livello della domanda e del fatturato. Ciò ha coinvolto, ovviamente per quanto già detto, soprattutto le costruzioni



La presentazione dei risultati dell'Osservatorio il 18 marzo scorso alla Convention dei dirigenti a Varenna.

e la produzione (nei comparti in evoluzione positiva).

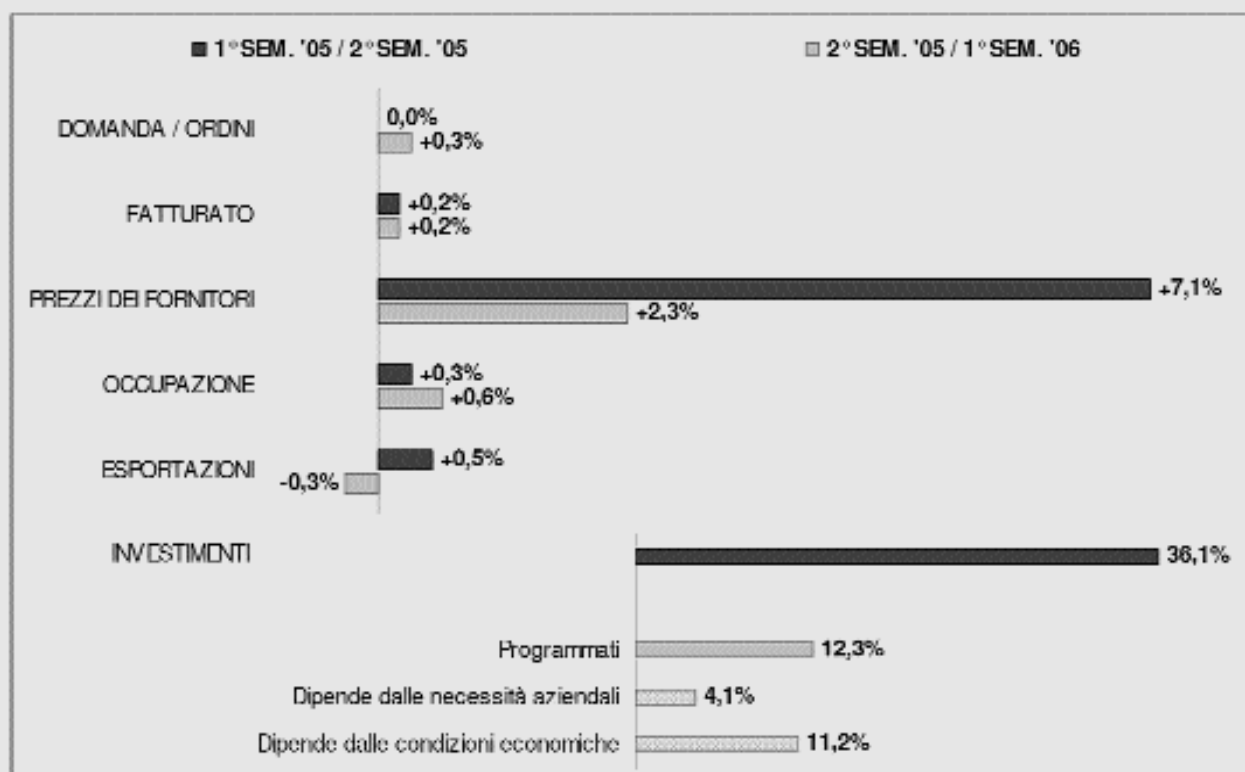
Per quanto concerne la dinamica del fatturato legato all'export delle imprese artigiane di Lecco, si osserva un ridimensionamento nei volumi nell'ordine dell'1,2% a livello annuale e del -1% a livello congiunturale. Ciò è legato in modo pressoché totale alle difficoltà in cui continua a vertere il comparto del metallo, produzione forte dell'area lecchese. La leggera ripresa fatta segnare nell'ultima parte del 2005 sembra poter continuare anche nel prossimo semestre: gli operatori economici prevedono infatti per questo periodo una crescita media dello 0,3% nel livello della domanda e dello 0,2% per quanto riguarda il fatturato.

È sempre l'edilizia, forte dei risultati positivi consolidati da oltre un quinquennio, a esprimere le tendenze di crescita maggiori, sebbene anche la produzione si allinei su

previsioni di crescita decisamente ottimistiche. Ciò vale soprattutto per l'elettromeccanica, in ripresa, mentre gli altri comparti si allineerebbero sui discreti risultati della seconda parte del 2005. Fanno eccezione, ancora una volta, il tessile-abbigliamento ed il metallo, che non vedono nel 1° semestre 2006 un momento di svolta per la loro attività. I servizi, pur recuperando parte del terreno perso, segneranno ancora valori negativi. L'ipotesi di ripresa dell'economia lecchese nel prossimo semestre indurrebbe le aziende artigiane a incrementare il numero di addetti impiegati: si stima nello 0,6% la crescita media della base occupazionale. Gli ordini di grandezza rispecchiano fedelmente le previsioni economiche: molto bene l'edilizia, bene la produzione, assunzioni ferme nei servizi. Anche gli investimenti dipendono direttamente dalla condizione economica delle imprese: migliori sono le prospettive di crescita, maggiori sono anche le spese rivolte all'acquisto di beni o dei macchinari necessari per innovare e migliorare i propri sistemi produttivi. Le ipotesi di crescita inducono il 12,3% delle imprese a rendere operativi i piani aziendali di investimento; il 15% prenderà una decisione in merito solo nel caso in cui si presentino le condizioni favorevoli. A sostenere la ripresa del giro d'affari delle piccole imprese della provincia nella seconda parte dell'anno non saranno sicuramente le esportazioni: per esse si prevede infatti un ridimensionamento dello 0,3% su base congiunturale. Come già sottolineato relativamente agli andamenti del 2005, in presenza di ipotesi di mancata ripresa del comparto del metallo non ci si possono aspettare particolari evoluzioni positive nel rapporto con i mercati esteri.

**IL PESO DELL'ARTIGIANATO IN PROVINCIA DI LECCO È SUPERIORE ALLA MEDIA REGIONALE E NAZIONALE: NEL LECCHESE IL 40,1% DELLE IMPRESE È ARTIGIANA (IN LOMBARDIA IL 33%, IN ITALIA IL 28,5%)**

- ▶ Primo comparto artigiano in Provincia è quello delle costruzioni (36,9%).
- ▶ Al secondo posto il manifatturiero (34,5%), all'interno del quale il 36% delle imprese appartiene al settore metalmeccanico.
- ▶ La terza "fetta" dell'artigianato lecchese è rappresentata dalle aziende dedite ai servizi alla persona e alle imprese.


**2° osservatorio congiunturale sull'artigianato lecchese**
**Andamenti 2° sem. 2005 e previsioni 1° sem. 2006  
Variazioni percentuali medie nei parametri economici  
ed incidenza degli investitori sul totale delle imprese**


		1° SEM. '05 / 2° SEM. '05	2° SEM. '05 / 1° SEM. '06		
<b>DOMANDA / ORDINI</b>	PRODUZIONE	-0,9%	0,2%		
	EDILIZIA / COSTRUZIONI	0,7%	0,7%		
	SERVIZI	-1,1%	-0,5%		
<b>FATTURATO</b>	PRODUZIONE	-0,2%	0,3%		
	EDILIZIA / COSTRUZIONI	+0,5%	0,5%		
	SERVIZI	-0,8%	-0,5%		
<b>PREZZI DEI FORNITORI</b>	PRODUZIONE	+8,2%	+1,8%		
	EDILIZIA / COSTRUZIONI	+7,1%	+2,0%		
	SERVIZI	+8,3%	+3,3%		
<b>OCCUPAZIONE</b>	PRODUZIONE	0,0%	+0,2%		
	EDILIZIA / COSTRUZIONI	+0,0%	+1,1%		
	SERVIZI	-1,0%	-0,4%		
<b>INVESTIMENTI</b>		SI	<i>Programm.</i>	<i>Dip. da necess. az.</i>	<i>Dip. da cond. econ.</i>
	PRODUZIONE	34,4%	15,4%	7,8%	15,6%
	EDILIZIA / COSTRUZIONI	39,5%	8,0%	3,6%	10,2%
	SERVIZI	24,8%	11,9%	2,7%	9,9%

*Elaborazioni Centro Studi Sintesi - interviste AES*

Dal 7 al 9 aprile a Lariofiere la XXIII edizione della Fiera

# Meci, il meglio dell'edilizia

Il centro espositivo Lariofiere di Erba sarà teatro, dal 7 al 9 aprile prossimi, della XXIII edizione della MECI, il salone dei materiali, delle attrezzature e degli impianti per l'edilizia. Nei tre padiglioni della fiera e nell'ampio piazzale antistante, saranno oltre 150 gli espositori presenti, in rappresentanza di un settore che continua a crescere. Confartigianato Lecco è una delle quattro realtà associative promotrici del MECI, assieme all'Associazione Costruttori Edili di Lecco, al Collegio delle Imprese Edili di Como, e a Confartigianato Como. La mostra si rivolge in modo particolare agli operatori del settore, ma offre l'opportunità anche alle famiglie e ai visitatori di conoscere e approfondire, in un'unica location, il meglio delle soluzioni che riguardano l'edilizia civile: dai materiali per le finiture a quelli per la soluzione dei problemi di impermeabilizzazione, dai sistemi di copertura a quelli di isolamento termico, dall'impiantistica interna alle soluzioni per il riscaldamento. Un intero padiglione

sarà dedicato ai veicoli industriali, per i quali è anche stato allestito uno specifico campo prove per le dimostrazioni.

**MECI resterà aperta venerdì 7 e sabato 8 aprile dalle ore 9,30 alle 22; domenica 9 aprile dalle ore 9,30 alle 19. Per informazioni: [www.fierameci.com](http://www.fierameci.com)**

## Convegni e seminari

► **Venerdì 7 aprile ore 10**, convegno inaugurale dedicato a "La legge sul governo del territorio a un anno dalla sua approvazione". L'appuntamento propone una riflessione comune sui risultati positivi raggiunti e le difficoltà incontrate nella sua applicazione dalla Legge regionale 12/2005 in materia urbanistica. Interverranno l'avv. Giuseppe Sala, urbanista; l'avv. Paolo Mantegazza, esperto di enti locali; l'ing. Mario Nova, direttore generale Territorio Urbanistica della Regione Lombardia.

► **Venerdì 7 ore 14,30**, seminario "Il tetto coibentato e impermeabilizzato".

► **Venerdì 7, ore 15,00**, convegno "Le facciate ventilate con paramento esterno in ceramica in edifici nuovi e nelle riqualificazioni: tecnica e tecnologia dei sistemi".

► **Venerdì 7 ore 15,30**, convegno "Acque piovane di dilavamento delle aree esterne: normativa della Regione Lombardia e soluzioni tecniche per il trattamento degli scarichi".

► **Sabato 8 ore 10,30**, seminario "Gli impianti termici di potenzialità superiore a 35 kW: modalità d'installazione e adempimenti normativi".

► **Sabato 8 ore 15**, seminario "Camini e condotti metallici".

Nella hall centrale sarà allestito uno spazio dove, per tutta la giornata di sabato 8, verranno organizzati corsi sulla sicurezza in cantiere, indirizzati alle diverse figure che occupano un ruolo attivo e decisivo nella prevenzione degli infortuni e nella messa a punto di un programma per la sicurezza: imprenditori, capicantiere e lavoratori.

## APPUNTAMENTI ANAP

### Mercoledì 5 aprile

#### CELEBRAZIONE DELLA VIACRUCIS

Alle 20 si svolgerà la Via Crucis nel parco della sede dell'associazione, con scene figurate delle stazioni della Passione.

### Dall'8 al 12 maggio

#### VIAGGIO IN TOSCANA E UMBRIA

**8 maggio:** ore 6,00 partenza in pullman alla volta di Arezzo. Arrivo in mattinata, sistemazione in hotel e pranzo. Nel pomeriggio visita guidata alla città.

**9 maggio** Prima colazione e partenza per Siena. Visita della città. Rientro ad Arezzo.

**10 maggio** visita di Assisi e Gubbio. Rientro ad Arezzo.

**11 maggio** Intera giornata dedicata alla visita della provincia di Arezzo: Eremo della Verna. Visita a Cortona.

**12 maggio** Partenza per Firenze. Visita di mezza giornata al centro della città. Pranzo al ristorante e partenza per Lecco nel primo pomeriggio.

**Quota di partecipazione: euro 440,00.**

**Iscrizioni con anticipo di 200,00 euro.**

**Chi fosse interessato è pregato di affrettarsi, i posti disponibili sono pochi.**

## BREVI

### Cremono aiuta gli artigiani

Finanziamenti agevolati a favore di chi apre una nuova attività a Cremono, o vuole migliorarla. Il bando per lo sviluppo economico è finalizzato all'erogazione di contributi destinati all'apertura di nuovi esercizi, al sostegno di quelli già esistenti e all'abbattimento delle barriere architettoniche. Il totale di 193 mila euro stanziati dal Comune valsassinese verranno ripartiti secondo precisi criteri: 63 mila euro andranno a chi apre nuove attività, con erogazioni variabili da 9 mila a 15 mila euro in tre anni a fondo perso. Per le attività esistenti è destinato un fondo rotativo di 100 mila euro, con possibilità di richiedere fino a 25 mila euro per la sistemazione dei locali e l'innovazione tecnologica, da restituire senza interessi in 5 anni. Per l'abbattimento delle barriere architettoniche è prevista infine l'erogazione di una cifra fino a 5 mila euro a fondo perso, per un ammontare totale di 30 mila euro. Il bando interessa le attività artigianali in sede fissa di produzione di beni o prestazioni di servizi.

### Nuovo bando per la sicurezza

Con oltre 60 milioni di euro l'INAIL contribuisce al finanziamento agevolato dei programmi di adeguamento alla normativa sulla sicu-

rezza e la prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro. Gli interessati potranno presentare le domande dal 3 aprile al 2 maggio alle sedi Inail o via Internet ([www.inail.it](http://www.inail.it)). Il bando, disponibile sul sito INAIL e presso le Sedi territoriali dell'Istituto insieme al CD-Rom necessario per la compilazione delle domande, contiene le modalità di compilazione e di presentazione della domanda e tutte le indicazioni per la concessione dei finanziamenti agevolati che saranno erogati dagli istituti di credito ai quali sono stati affidati i servizi bancari relativi all'iniziativa, fra cui Artigiancassa, con la copertura totale dei costi per interessi e spese accessorie da parte dell'Inail. I fondi disponibili in Lombardia sono 10.342.045 euro. Per informazioni [www.inail.it](http://www.inail.it) o numero verde 803-164.

### Orafi, arriva l'ispettore

Gli ispettori metrici della Camera di Commercio di Lecco effettueranno nel prossimo mese di giugno verifiche a campione presso le aziende che trattano preziosi. L'iniziativa rientra nell'azione di controllo stabilita dal DPR 150/2002 che l'Ente Camerale deve periodicamente svolgere a tutela del cittadino. La normativa si ispira a norme comunitarie e rientra nelle attività di salvaguardia e valorizzazione del prodotto orafa italiano.

## Successo dei corsi sulle tecniche del colore e sul cappotto Pittori edili, conclusi i percorsi formativi



Sono state accolte con estremo interesse le ultime due iniziative formative riservate alla categoria dei pittori edili. La prima è stata il corso di formazione gratuito "Tecniche del colore per imbianchini", organizzato grazie al finanziamento ottenuto da ELFI sulla misura D1 del Fondo Sociale Europeo, a cui hanno partecipato ben 16 associati. Le lezioni, sempre di sabato mattina per un totale di 30 ore, si sono svolte presso l'Espe, con un taglio estremamente pratico; i docenti hanno affrontato i temi della tecnica del colore, della filettatura, del finto marmo, della patinatura d'invecchiamento e del chiaroscuro a riga. Il secondo momento formativo, anch'esso gratuito, è stato il seminario di aggiornamento tecnico-professionale sulla tecnica del cappotto, tenuto da tecnici specializzati dell'azienda Imte Srl – Div. Waler. In due incontri, uno teorico in aula ed uno di dimostrazione pratica in cantiere, gli artigiani hanno potuto mettere a fuoco le principali caratteristiche di questa tecnica di rivestimento.



### Formazione gratuita: interesse per informatica e comunicazione

Si susseguono in questi mesi i percorsi formativi gratuiti riservati alle imprese associate, organizzati grazie al finanziamento ottenuto da ELFI sulla misura D1 del Fondo Sociale Europeo. Sono terminati con successo i corsi di informatica base ed informatica applicata, entrambi di 24 ore e svoltisi presso il laboratorio del CFP "Cleric" di Lecco. Molto interesse ha riscosso anche il corso di Comunicazione, leadership e gestione dello stress, tenuto da una psicologa psicoterapeuta e seguito da 11 imprenditori. Durante le 24 ore del corso sono stati affrontati i temi della comunicazione verbale e non verbale, dell'autorità e della leadership, della gestione dello stress, della preparazione e della conduzione di una riunione.

### 15 MAGGIO CORSO ALIMENTARISTI

Continuano con successo i corsi per gli alimentaristi, divenuti obbligatori in seguito all'abolizione del Libretto di Idoneità Sanitaria da parte della Regione Lombardia. Il prossimo corso sarà lunedì 15 maggio dalle 14 alle 18, tenuto dai docenti della società "Economie Ambientali" presso la sede di Confartigianato Lecco in Via Galilei 1. Le iscrizioni si ricevono all'Ufficio Formazione entro il 5 maggio (tel. 0341-250200, mpetracca@artigiani.lecco.it). Il corso verrà attivato al raggiungimento di almeno 10 partecipanti. La quota di adesione a persona è di € 50+IVA per gli associati e di € 70+IVA per i non associati. La Società Economie Ambientali (Rif. Emanuela Siddi) è a disposizione per tutti gli adempimenti previsti dalla normativa (autocertificazione, ricordo scadenze) e per le procedure legate all'HACCP.

### Al via il corso per autotrasportatori

*Ancora aperte le iscrizioni, disponibile il calendario completo*

**E.L.F.I. (l'Ente di formazione di Confartigianato Lombardia, con sede accreditata presso l'Unione Artigiani di Lecco) organizza la seconda edizione del corso per accesso alla professione di autotrasportatore merci conto terzi (autorizz. minist. n. 3446 del 15/11/2002). Il corso consente il conseguimento dell'attestato di capacità professionale per l'attività di autotrasportatore merci conto terzi nazionale ed internazionale.**

**Durata e calendario: durata 150 ore, avvio previsto dopo Pasqua; lezioni il sabato mattina e infrasettimanali in orario serale. Il calendario completo è disponibile in sede (ufficio Formazione) e presso le delegazioni.**

**Sede: Unione Artigiani Lecco, Via G. Galilei 1, aula corsi.**

**Iscrizioni e informazioni sui costi: entro il 7 aprile (Uff. Formazione, tel. 0341.250200, Matilde Petracca).**

Dopo 40 anni di attesa, inaugurata la strada per la Valsassina

# Lecco-Ballabio, finalmente



Dal 24 febbraio scorso, la Valsassina è più vicina. I dodici chilometri della Lecco-Ballabio sono stati finalmente inaugurati, dopo più di quarant'anni di attesa, alla presenza di numerosi "pezzi grossi": i ministri Lunardi e Castelli, il presidente della Regione, Formigoni, il presidente della Provincia, Brivio, il sindaco Bodega. Fra gli oltre seicento invitati, i sindaci della Valsassina e un piccolo esercito di esponenti del mondo politico, civile e imprenditoriale della nostra provincia.

Per Confartigianato Lecco, sono intervenuti alla cerimonia il presidente Arnaldo Redaelli e il direttore Paolo Galbiati.

"Più di ottocento imprese artigiane della Valsassina - ha commentato il presidente Redaelli - si inseriscono a pieno titolo nel sistema, liberandosi da un "peccato originale" che le condannava, oltre a soffrire delle conseguenze di una congiuntura generale, ad essere ulteriormente penalizzate dalla posizione geografica. C'è ora possibilità di ridurre questo gap. Coloro che, con attaccamento alle proprie radici e con testardaggine, hanno preferito rimanere a produrre nella valle, si sentono oggi più motivati nella loro scelta. Così come la "grande strada" spalanca nuove opportunità per la Valsassina, allo stesso modo la valle diventerà un'opportunità per il resto del sistema. Dovremo abbandonare presto l'idea di un'economia relativamente chiusa, fino a ieri "protetta" dalle barriere orografiche e infrastrutturali. La Lecco-Ballabio rappresenta una via di penetrazione anche per il mercato "esterno": una sfida alla quale i nostri imprenditori sapranno senza dubbio far fronte, sfruttando i benefici di un allargamento del mercato.

Il direttore Galbiati e il presidente Redaelli all'inaugurazione della Lecco-Ballabio. In basso, un momento della cerimonia di apertura.

"Ora è importante non dormire sugli allori. - sottolinea il direttore Galbiati - Occorre proseguire con determinazione nel completamento delle infrastrutture viarie indispensabili alla nostra provincia: l'asse Lecco-Bergamo, la Pedemontana, il collegamento rapido con la rete autostradale e con Malpensa. Il taglio del nastro del 24 feb-

braio rimarrà come testimonianza di un traguardo raggiunto grazie alle determinazioni dei cittadini, dei rappresentanti delle istituzioni locali e, ci sia consentito, anche della nostra associazione che ha sempre sostenuto il diritto degli imprenditori valsassinesi ad avere una risorsa indispensabile per lo sviluppo delle loro attività".



## La Valsassina è più vicina

Da oggi, gli artigiani della Valsassina sono più vicini all'Italia, all'Europa, al mondo.

Con la Lecco-Ballabio, la competitività dei nostri imprenditori potrà contare su una fondamentale risorsa che favorirà lo sviluppo di tutto il sistema economico lecchese.

Andiamo avanti su questa strada, con la Pedemontana, l'asse Bergamo-Lecco, il collegamento rapido alla rete autostradale.

**Per raggiungere più velocemente il futuro. Insieme.**

 **Confartigianato**  
UNIONE ARTIGIANI LECCO

## Un progetto per affrontare i mercati esteri

## Affari all'estero con GLOBARTI

Entra nella fase operativa il Progetto Globarti, finanziato sulla Convenzione Artigianato e gestito da Centro Estero Camere Commercio Lombarde con la collaborazione delle Associazioni artigiane, tra cui Confartigianato Lecco.

Il Progetto è dedicato all'internazionalizzazione delle imprese artigiane. Le aziende che aderiranno saranno supportate da un team di specialisti nell'elaborazione e realizzazione di un progetto di internazionalizzazione studiato sulle base delle proprie esigenze (es. individuazione ed approccio a nuovi mercati esteri). In particolare usufruiranno di:

- 1 consulente junior (stagista, laureando o neolaureato) presente in azienda 1 giorno a settimana per 6 mesi;

- 1 consulente senior (export manager), che supervisionerà due mezze giornate al mese lo stato di avanzamento del progetto ed il lavoro dello stagista;
- 3 giornate di formazione per l'imprenditore sui temi dell'internazionalizzazione;
- dispense ed altro materiale didattico.

Il progetto avrà una durata di 6 mesi, a partire da fine aprile/inizio maggio.

Poichè si tratta di un'opportunità riservata a poche aziende, gli interessati devono comunicare il proprio interesse entro martedì 4 aprile all'Ufficio Progetti Speciali (Larissa Pirola - Laura Carsaniga, tel. 0341.250200), che rimane a disposizione per tutte le informazioni inerenti all'iniziativa.

## L'assemblea annuale del Consorzio Ilexport

## Ilexport: nuovi servizi, nuovi mercati

Il 23 febbraio scorso si è tenuta l'assemblea annuale del Consorzio Ilexport, cui è seguita l'Assemblea Straordinaria per l'approvazione di alcune modifiche allo statuto che lo hanno reso più aperto alle possibilità di aggregazione.

All'appuntamento è intervenuto, in rappresentanza di Confartigianato Lecco, il direttore Paolo Galbiati che dal 2001 al 2005 ha guidato il consorzio lecchese ed è stato autore dei programmi di creazione degli uffici in Cina, Svezia e Polonia.

Nella sua relazione, il presidente di Ilexport, Giuseppe Colombo, ha ripercorso le attività svolte lo scorso anno, tra

cui la partecipazione a 9 manifestazioni all'estero, con un totale di 41 presenze sui diversi mercati mondiali, mentre sono 13 le imprese che, grazie allo showroom di Ilexport a Shanghai, hanno avviato la propria attività in Cina. Negli ultimi mesi dell'anno si è manifestata una crescente attenzione delle imprese al progetto "Cina" e verso il partenariato avviato in Svezia, a Trollhättan attraverso Innovatum, Parco Tecnologico nel sud del Paese, dove già tre imprese mantengono costanti rapporti d'affari.

Per il futuro, molto interesse suscitano le nuove nazioni entrate nell'Unione Europea. In particolare Ilexport intende

rivolgersi ai Paesi del vicino Est, spingendosi anche verso la Russia.

I servizi che riguardano il recupero crediti in Italia e all'estero sono già in fase di avvio, come anche la selezione di agenti, rappresentanti e partners all'estero. Sempre molto apprezzati i servizi tradizionali quali l'interpretariato, il servizio traduzioni, il servizio di corriere espresso. Più nuovi sono i servizi di assistenza alle problematiche bancarie e l'assistenza logistica.

Si sta inoltre concretizzando la possibilità di offrire supporto legale, contrattuale e dell'e-commerce, nonché informazioni doganali.



## NEWS LETTER

Vuoi ricevere la nuova newsletter periodica di Confartigianato Lecco dedicata ai temi dell'internazionalizzazione?

Manda una mail a [lpirola@artigiani.lecco.it](mailto:lpirola@artigiani.lecco.it) oppure invia un fax allo 0341-250170

PUNTO CONTATTO  
Borsa Lavoro Lombardia

Continua il servizio alle imprese associate per trovare più facilmente personale per il proprio organico. Confartigianato Lecco e Agenzia Regionale del Lavoro hanno sottoscritto un accordo per l'attivazione di un Punto Contatto di Borsa Lavoro Lombardia nella sede di via Galilei a Lecco. Borsa Lavoro Lombardia è un innovativo sistema su web di incontro tra domanda e offerta di lavoro. Il portale [www.borsalavorolombardia.net](http://www.borsalavorolombardia.net) si rivolge alle imprese e ai lavoratori, che possono utilizzarlo rispettivamente per pubblicare annunci di ricerca del personale o le proprie candidature. Presso il Punto Contatto un operatore aiuterà gratuitamente le imprese ad inserire il proprio annuncio e a trovare candidature adatte alla propria ricerca. Per ogni informazione: Larissa Pirola, tel. 0341-250200, email: [lpirola@artigiani.lecco.it](mailto:lpirola@artigiani.lecco.it)

Prosegue la collaborazione per i dottorati di ricerca

## Confartigianato e Politecnico insieme per l'innovazione

Lo scorso 24 febbraio si è tenuto al Politecnico di Lecco l'incontro periodico di aggiornamento dello stato di avanzamento dei dottorati di ricerca finanziati dalle associazioni imprenditoriali lecchesi.

Per Confartigianato Lecco erano presenti il direttore Paolo Galbiati, la responsabile dell'ufficio Progetti Speciali Laura Carsaniga e un gruppo di imprenditori artigiani particolarmente interessati al tema. L'apertura dei lavori ha visto l'intervento del nuovo Prorettore del Politecnico di Lecco, professor Riccardo Pietrabissa, che ha manifestato pieno consenso all'iniziativa ed auspicato una sempre più costante e continuativa collaborazione fra le aziende ed il polo di ricerca più importante della provincia di Lecco. Il Prorettore ha spiegato come l'idea del dottorato in senso classico, cioè come percorso propedeutico alla carriera accademica, sia ormai da rivedere: infatti, in linea con quanto accade da sempre nelle università anglosassoni, il dottorato di ricerca dovrebbe invece configurarsi sempre più come un'occasione di incontro e confronto tra giovani laureati ed aziende. Ed è proprio in quest'ottica che i giovani ingegneri stanno portando avanti le loro attività di ricerca: cercando di

sviluppare percorsi e progetti il più possibile vicini alle esigenze aziendali, in termini di contenuti e di modalità di comunicazione dei risultati. Ricordiamo inoltre che, grazie alla collaborazione tra Confartigianato Lecco e Politecnico, molte aziende associate stanno realizzando (anche attraverso finanziamenti camerali, provinciali e regionali) progetti di innovazione specifici sul proprio prodotto o processo di lavorazione, al fine di migliorare la capacità competitiva. L'esperienza, a detta degli stessi imprenditori, è molto positiva, e le difficoltà di incontro fra le esigenze aziendali e le modalità di approccio e lavoro dei ricercatori e docenti del Politecnico sono quasi nulle. Maggiori dettagli sullo sviluppo dei programmi sono disponibili sulle pagine web del Politecnico all'indirizzo [www.polo-lecco.polimi.it/ricerca\\_impresedottorato.php?id\\_nav=5656](http://www.polo-lecco.polimi.it/ricerca_impresedottorato.php?id_nav=5656)

**Per qualsiasi necessità di supporto concreto nell'individuazione delle opportunità di collaborazione con centri di ricerca e nel reperimento di forme di finanziamento dei progetti: Ufficio Progetti Speciali (Laura Carsaniga – Larissa Pirola, tel. 0341.250200, [lcarsaniga@artigiani.lecco.it](mailto:lcarsaniga@artigiani.lecco.it)).**

## Il contributo del Gruppo Giovani al progetto con il "Fiocchi" Scuola-lavoro, primo bilancio

Sono ben 90 gli studenti dell'Istituto "Fiocchi" che, grazie alla collaborazione con gli imprenditori di Confartigianato Lecco nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, stanno trascorrendo una settimana di stage in un'azienda artigiana. Le imprese associate che si sono rese disponibili ad accogliere i ragazzi sono state 27, sia del comparto elettrico che di quello meccanico. Da sottolineare il fondamentale contributo fornito da alcuni componenti del Gruppo Giovani, in particolare durante l'incontro introduttivo dello scorso 11 febbraio (nella foto), che ha portato i ragazzi del Fiocchi "alla scoperta" dell'impresa artigiana.

### Le impressioni degli imprenditori

"I docenti del Fiocchi ci hanno chiesto di far passare valori e contenuti ai ragazzi con un linguaggio diverso da quello utilizzato dalla scuola ma con un unico obiettivo: farli diventare onesti cittadini e tecnici preparati e pronti ad affrontare il mondo del lavoro. Così, dopo essere entrati negli scorsi mesi nelle aule dei ragazzi e nei loro laboratori, abbiamo accettato un'altra sfida: spiegare agli alunni concetti di organizzazione aziendale e di sicurezza con un linguaggio nuovo e coinvolgente." (Walter Cor- tiana, 3C Catene snc)

\*\*\*

"Abbiamo affrontato il tema dell'orga-



nizzazione aziendale, spiegando ai ragazzi come è strutturata una azienda, in cosa consiste l'organigramma e da chi è formato, sottolineando l'importanza della collaborazione che ci deve essere tra tutte le persone che fanno parte di una stessa organizzazione. Poi, abbiamo inserito un gioco di ruolo." (Paolo Colombo, Colombo Severo snc)

\*\*\*

"Un gioco appunto ma che ha consentito a questi giovani, quasi adulti ormai, di calarsi all'interno di veri e propri ruoli aziendali e di fare delle scelte in relazione all'obiettivo che dovevano raggiungere. I ra-

gazzi si sono sentiti molto responsabilizzati e valorizzati da questo gioco e penso che sia stato proprio questo il motivo del successo dell'idea. (Gianluca Tomasi – Carsaniga srl)

\*\*\*

"I ragazzi sono stati molto interattivi, molto più interessati di quanto mi aspettassi. L'idea che mi sono fatta è che la serietà e l'attenzione manifestata durante la mattinata è un segnale sicuramente positivo: questi ragazzi una volta diplomati entreranno nel mondo del lavoro con una corretta aspettativa e consapevoli delle regole e diritti che faranno parte della loro vita lavorativa. (Gabriella Vittori – Vibalm)

\*\*\*

"Alla luce dell'esperienza fatta, del successo avuto sia per l'attenzione e la partecipazione dimostrata dagli alunni, che per la soddisfazione espressa dai docenti, direi che la sfida l'abbiamo vinta. Anche questa è innovazione: "giovani artigiani" si confrontano e comunicano con ragazzi che presto diventeranno "giovani lavoratori". Speriamo che questa sinergia tra i mondi della scuola e del lavoro possa continuare a lungo e proficuamente per contribuire insieme ad un sempre maggiore sviluppo economico del nostro territorio." (Silvia Dozio – Con- far snc)



Dalla Finanziaria un nuovo balzello per gli edili

# Appalti pubblici, artigiani sempre più penalizzati

Dal 20 febbraio scorso, tutte le imprese che intendono partecipare a una gara d'appalto per lavori pubblici dovranno sopportare un nuovo balzello introdotto dalla Legge Finanziaria 2006.

Per le gare d'appalto pubblicate dopo tale data, le imprese sono infatti tenute a versare un contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici che varia da un minimo di 20 a un massimo di 100 euro, in proporzione all'importo della gara.

L'introduzione di questo nuovo onere era già stato duramente denunciato da Confartigianato all'indomani dell'inclusione nella Finanziaria. Si calcola che questo balzello costerà mediamente a una piccola impresa non meno di mille euro all'anno, con un'enorme sproporzione tra i costi che dovranno sopportare le piccole imprese e quelli, di fatto insignificanti, a carico delle grandi imprese.

ANAEP Confartigianato, che riunisce gli

artigiani dell'edilizia, ha denunciato come si sta perpetrando una strisciante e brutale selezione del mercato dei lavori pubblici a danno delle piccole imprese, mediante la progressiva introduzione di pesanti oneri e barriere, economicamente insopportabili per gli artigiani. Infatti, per partecipare ai lavori pubblici, una piccola impresa deve oggi far fronte economicamente a:

- ▶ qualificazione SOA
- ▶ certificazione di qualità
- ▶ contributo all'Autorità per la Vigilanza
- ▶ cauzione provvisoria
- ▶ cauzione definitiva
- ▶ polizza fidejussoria
- ▶ assicurazione CAR
- ▶ assicurazione decennale

A tal proposito, Confartigianato sta organizzando una forte iniziativa a difesa della categoria e della concorrenza di mercato.

L'assessore Marco Pagnoncelli a Lecco

## La Regione a fianco dell'artigianato

Lo scorso 23 febbraio l'assessore regionale all'artigianato, Marco Pagnoncelli, ha incontrato al "Pirellino" di Lecco i rappresentanti dell'artigianato lecchese, tra cui il nostro presidente Arnaldo Redaelli e il direttore Paolo Galbiati (Foto Menegazzo). È stata l'occasione per illustrare il ruolo e le direttrici su cui la Regione si muoverà nei prossimi anni: "In primo luogo – ha spiegato Pagnoncelli – attueremo interventi nei settori dell'innovazione, della formazione, dell'internazionalizzazione, tutti elementi tra loro collegati, che rappresentano la chiave di volta per affrontare e vincere le sfide della globalizzazione". La Regione sta infatti investendo massicciamente sull'export, aprendo punti di rappresentanza nei Paesi europei e all'Est. E' allo studio anche un fondo di garanzia per permettere agli artigiani e ai consorzi di affrontare le nuove regole per la richiesta di crediti previste dall'accordo Basilea 2.



Nel corso dell'incontro, l'assessore Pagnoncelli ha delineato un bilancio dello stato di salute dell'artigianato lombardo: "Nonostante le difficoltà – ha affermato – l'artigianato sta dimostrando di essere un settore vitale, e lo confermano i dati relativi alla crescita dell'export nell'ultimo trimestre. Crediamo fortemente in un rapporto con il territorio – ha concluso – anche perché fare l'artigiano oggi significa mantenere un tessuto sociale che ci ha consentito nel tempo di diventare uno dei quattro motori dell'Europa".

La bilateralità aiuta l'artigianato

## EBA, un'opportunità di sviluppo

Si è svolto il 16 marzo scorso, presso la nostra sede di via Galilei, un convegno sull'EBA, l'Ente bilaterale dell'artigianato nato dagli accordi interconfederali tra le associazioni imprenditoriali degli artigiani, tra cui Confartigianato, e le organizzazioni sindacali dei lavoratori CGIL, CISL, UIL. Nel corso dell'incontro sono state illustrate le attività e i risultati conseguiti dal sistema della bilateralità nel territorio lecchese e lombardo. Daniele Riva, presidente dell'EBA Lecco e membro del comitato di presidenza della nostra Associazione, ha aperto i lavori ricordando le tappe principali che hanno portato alla costituzione dell'organismo e sottolineando le varie opportunità che questo strumento offre agli artigiani attraverso i diversi fondi che erogano prestazioni e servizi alle imprese e ai loro dipendenti. Il presidente di Elba (Ente lombardo bilaterale dell'artigianato) Eugenio Feroldi ha evidenziato l'importanza della funzione aggregativa degli interessi delle parti sociali. L'intervento del vicepresidente Mario Pais ha spiegato come, anche nel corso di quest'anno, l'ELBA abbia consentito a numerose imprese di superare momenti di difficoltà congiunturale con le provvidenze in sostegno al reddito dei lavoratori delle aziende colpite da situazioni di crisi.



Le testimonianze dirette di tre imprenditori hanno infine segnalato concretamente i punti di forza dell'Elba, a cui tutti gli artigiani possono aderire con un contributo minimo. Loredana Leonardi, Danilo Tizzoni e Giorgio Ferracini, artigiani lecchesi, si sono soffermati sulle diverse forme di sostegno, riguardanti la sospensione dell'attività, i contratti di solidarietà, i contributi per la formazione e la certificazione, nonché sul valore strategico rappresentato dal Fart (Fondo artigianato formazione) per l'aggiornamento dei dipendenti.

Intervista a Tino Colombo, secondo presidente dei Giovani

# Il valore aggiunto dei Giovani

Continuano le nostre interviste ai passati presidenti per ricostruire, tramite le loro testimonianze, i primi dieci anni del gruppo. Dopo Paolo Andreani, fondatore nel 1996, la presidenza passa a Tino Colombo fino al 2001.

**Hai cominciato la tua attività nel gruppo facendo parte del primo direttivo. Come è nata l'idea di assumere la presidenza e quali sono state le novità apportate durante il tuo mandato?**

L'esperienza di tre anni trascorsi nel direttivo di Paolo Andreani è servita per farmi maturare la consapevolezza di essere in grado di assumere quel ruolo ed al contempo per far crescere negli altri la fiducia nei miei confronti. Durante il mio mandato ho sostanzialmente continuato l'attività intrapresa, implementandola: penso ai corsi, alle serate di approfondimento. Durante la mia presidenza il progetto scuola ha assunto uno status più definito ed un carattere di maggiore continuità. Ricordo con piacere, di quegli anni, quelle che noi scherzosamente chiamavamo le "serate carbone": il gruppo era giovane ed avevamo difficoltà nell'esprimerci liberamente in quanto avevamo paura di essere fraintesi. Questo non perché ci fossero ostilità o divergenze ma solo perché non si era ancora riusciti a trovare un linguaggio comune ad entrambe le parti.

**Qual è la molla che fa scattare l'interesse dei giovani imprenditori verso il gruppo?**

Credo sia la voglia di portare la propria esperienza professionale e personale per favorire la crescita del nostro tessuto imprenditoriale. Il lavorare insieme è una occasione che ti permette di dare ed insieme di ricevere. Non è una esperienza fine a se stessa ma ti permette il confronto ed è dal confronto che nascono idee nuove. L'utilità della partecipazione al gruppo non è solo sul piano personale ma ha anche risvolti sul piano professionale: la conoscenza con altri imprenditori, seppur al di fuori di un contesto lavorativo, può essere un inizio affinché le aziende comincino a lavorare in rete. La frequentazione del gruppo ti consente di conoscere professionalità che prima non conoscevi.

**Guardandoti indietro oggi, come vedi la tua esperienza nel gruppo giovani e cosa questo ti ha lasciato?**

L'esperienza nel gruppo giovani è stata una esperienza importantissima per formare la mia personalità e la mia professionalità in un clima di costante dialogo e confronto. Penso che tutti debbano provare questa esperienza perché ti permette di frequentare persone con capacità, voglia di fare, persone che ti spingono a riflettere, a migliorarti, a fare di più per te stesso, per la tua impresa, per il tuo territorio.



Tino Colombo, terzo da destra, con i componenti del direttivo: Laura Rusconi, Domenico Melesi, Barbara Colombo, Luca Ramon Valsecchi, Marco Colombo (vice-presidente) e Marco Brutti.

**Come vedi il gruppo giovani oggi?**

Innanzitutto lo vedo in mani sicure. All'interno di esso vedo persone brillanti ed entusiaste, che ci mettono l'anima e portano avanti valori che il movimento, fin dalla sua costituzione, si è posto ed ha promosso. Uso volutamente il termine "valori" in quanto ben riassume tutto l'impegno profuso su temi di importanza sociale prima che imprenditoriale: anche laddove i giovani intervengono su temi prettamente economici, il rispetto della persona, dei valori fondamentali della vita viene prima del bene della propria impresa: penso al ruolo sociale dell'impresa, il rispetto verso l'ambiente ed i propri dipendenti, ....

**L'esperienza nel gruppo giovani di Lecco ti ha aiutato nella scalata "ai piani alti nazionali" diventando vice presidente del movimento per il quadriennio 2001-2005. Hai ravvisato delle differenze tra i giovani imprenditori artigiani di Lecco e quelli del resto della nazione?**

Innanzitutto Lecco è forse l'unico gruppo che, nonostante l'avvicinarsi degli anni ed ormai tre cambi di presidenza, ha costantemente

saputo esprimere personalità di grande valore che hanno contribuito e contribuiscono a portare avanti il movimento non sono a Lecco ma anche in ambito regionale e nazionale. Altro valore aggiunto dei giovani di Lecco è stato che fin da subito il gruppo ha cercato ed ha trovato il linguaggio giusto per relazionarsi con il resto dell'associazione e far vedere l'apporto qualitativo che il gruppo poteva dare a tutto il sistema. I giovani hanno trovato un modo trasparente ed efficace per entrare in sintonia col resto del mondo associativo. Le iniziali difficoltà di relazione non sono state considerate come un freno, un ostacolo ma, stante la grande voglia dei giovani di conoscere e relazionarsi, sono diventate uno sprone a vivere l'associazione in prima persona, per conoscerne le logiche di sistema ed in questo modo riuscire a crescere col proprio apporto innovativo restando all'interno di esso. Grande è anche il merito dell'associazione che, di fronte a questi giovani, si è aperta e ha dato la possibilità di apportare il nostro contributo.

## Scopriamo perché i giovani si "mettono in proprio"

**Sei un giovane imprenditore? Svolgi una attività insolita o innovativa? Vogliamo conoscerti! A partire dai prossimi numeri daremo spazio ad una nuova iniziativa che ci permetterà di conoscere nuove realtà di imprenditoria giovanile, attraverso interviste ed incontri con alcuni imprenditori d'età inferiore a 40 anni che abbiamo intrapreso una "insolita" attività artigianale. Non esitare quindi ad inviare la scheda e la segreteria ti contatterà per organizzare una intervista.**

Nome : .....Attività : .....

Tel .....fax : .....mail: .....

Propongo il mio nominativo perché : .....

Restituire alla segreteria del Gruppo Giovani fax 0341.250170



SICUREZZA, FORMAZIONE E MEDICINA DEL LAVORO

# DOSSIER Comparto impiantistica

(TERMOIDRAULICI ED ELETTRICI)

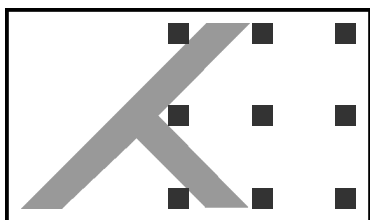
Con la collaborazione di Economie Ambientali, presentiamo una serie di guide informative sulle normative vigenti e gli aggiornamenti in materia di sicurezza, formazione e medicina del lavoro. Ognuno dei dossier sarà dedicato a un comparto e illustrerà i rischi riguardanti le lavorazioni più comuni.

Ricordiamo che gli obblighi del D.Lgs. 626/94 si applicano alle seguenti tipologie d'azienda:  
ditte individuali con almeno un dipendente; so-

cietà di persone anche senza dipendenti (snc, sas); società di capitali (srl, spa); cooperative.

Le categorie interessate sono:

- IDRAULICI - LATTONIERI - FUMISTI - IMPIANTI DEPURAZIONE (COSTRUZIONE, INSTALLAZIONE)
- ELETTRICISTI - RADIOTECNICI - MONTAGGIO APPARECCHIATURE ELETTRICHE - ELETTRONICA - MONTAGGIO E RIPARAZIONE ASCENSORI - IMPIANTI ENERGIA ALTERNATIVA



**Economie Ambientali** srl

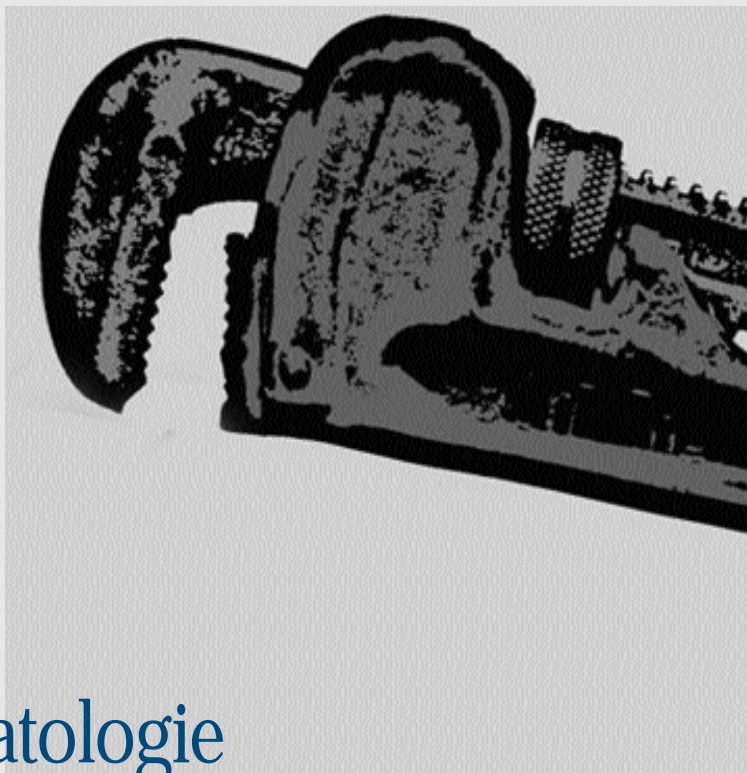
**ASSISTENZA ALLE IMPRESE**

Sicurezza • Qualità • Ambiente

23900 LECCO - Viale Dante 14 - Tel. 0341 286741 - Fax 0341 286742  
E-mail: [info@economieambientali.it](mailto:info@economieambientali.it) - [www.economieambientali.it](http://www.economieambientali.it)

*Le lavorazioni degli installatori, comprendenti idraulici ed elettricisti, vengono svolte prevalentemente in cantiere. L'attività consiste nel realizzare impianti elettrici, di citofonia e di ricezione televisiva; ancora nell'installazione degli impianti di riscaldamento, di adduzione del gas, della rete idrica, rete antincendio, condizionamento, ecc*

*Uno dei rischi principali del comparto è legato alla variabilità del luogo di lavoro e delle attività svolte, che collocano l'operatore in una situazione lavorativa sempre differente.*



## Principali danni e patologie

### n INFORTUNI

I rischi a cui possono essere esposti gli installatori delle varie categorie possono essere suddivisi:

- rischi generali legati all'ambiente di lavoro all'interno del quale l'installatore si trova ad operare;
- rischi specifici legati invece all'attività specifica.

Gli infortuni che si possono verificare nei cantieri sono:

- caduta di oggetti dall'alto;
- caduta di persone dall'alto;
- inciampo/scivolamento;
- punture ai piedi con chiodi o elementi metallici;
- colpi e tagli per l'utilizzo di attrezzature;
- folgorazioni per l'uso di attrezzature elettriche (anche portatili)

**Interventi necessari: valutazione dei rischi specifici, formazione e informazione ai lavoratori, consegna dei dispositivi di protezione individuale.**

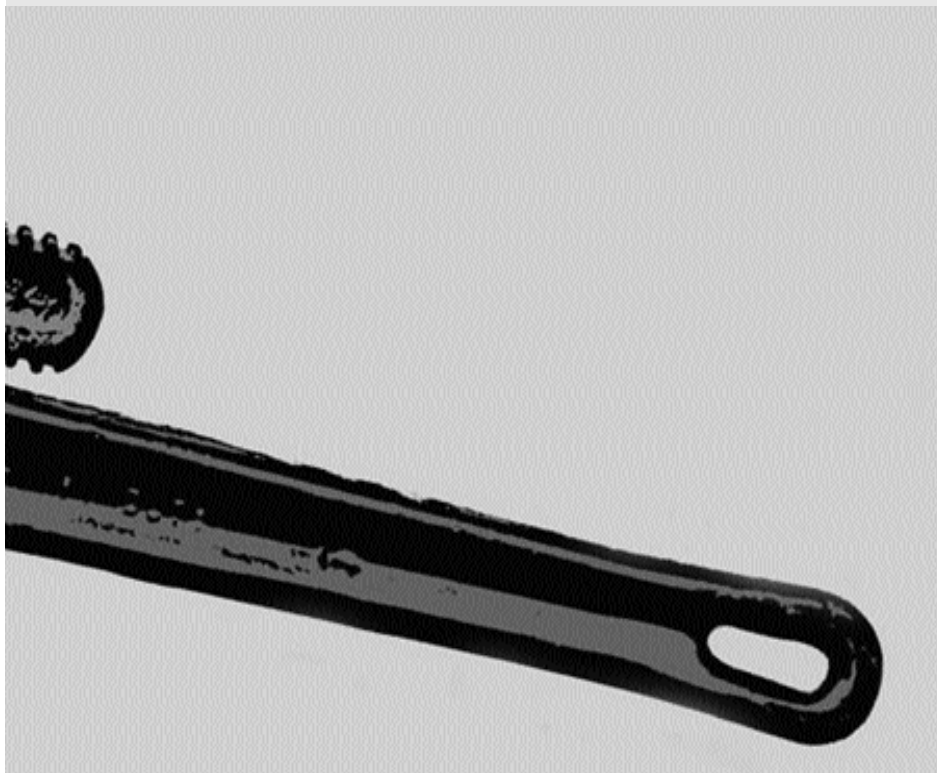
## RISCHI PER LA SALUTE DEI LAVORATORI

Tra i rischi più diffusi tra i lavoratori si identificano:

### n RUMORE

Legato principalmente all'impiego di attrezzature elettriche o utensili manuali quali: trapani, avvitatori, smerigliatrici, saldatrici, filettatrici, ecc. Tale rischio può





## I PROSSIMI DOSSIER

Metalmeccanica

Plastica galvanica

Servizi alla persona

Tessile

Alimentaristi

Autoriparatori

Abbigliamento

provocare ipoacusia negli operatori e altri danni a livello del sistema nervoso centrale.

### n POLVERI

Prodotte dalle operazioni di foratura, smerigliatura e saldatura.

### n FUMI

Generati dalle lavorazioni di saldatura.

### n MANUTENZIONE MANUALE DEI MATERIALI

Soprattutto durante le fasi di carico e scarico dei materiali e delle attrezzature impiegate nel cantiere; questo può causare disturbi muscolo scheletrici a carico del rachide.

**Interventi necessari: valutazione rischio chimico, valutazione strumentale del rumore, formazione e informazione ai lavoratori, consegna dei dispositivi di protezione individuale.**



# Cosa deve fare l'impresa

## ORDINE LOGICO DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA INERENTE LA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

- ▶ DESIGNARE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE;
- ▶ DESIGNARE L'/ GLI INCARICATO/I DI PRIMO SOCCORSO;
- ▶ DESIGNARE L'/ GLI INCARICATO/I DI PREVENZIONE INCENDI;
- ▶ NOMINARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
- ▶ DESIGNARE IL MEDICO COMPETENTE, QUALORA SI RISCONTRI LA PRESENZA DI RISCHI CHE NE COMPORTINO L'OBBLIGO (es. rumore, esposizione ad agenti chimici, movimentazione manuale dei carichi, ecc.);
- ▶ EFFETTUARE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI ELABORANDO UNA DOCUMENTAZIONE SULL'ESITO DELLA VALUTAZIONE EFFETTUATA;
- ▶ INFORMARE E FORMARE I LAVORATORI IN MERITO AI RISCHI PRESENTI IN AZIENDA; IN PARTICOLARE IN MERITO ALL'USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI TEMPORANEI IN QUOTA;



- ▶ FORNIRE AI LAVORATORI ADEGUATI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;
- ▶ EFFETTUARE VALUTAZIONE STRUMENTALE DEL RUMORE;
- ▶ REDIGERE IL PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA QUALE VALUTAZIONE SPECIFICA DEI RISCHI PER

I LAVORI CHE DEVONO ESSERE EFFETTUATI IN OGNI CANTIERE;

- ▶ GESTIRE RIFIUTI (FORMULARI, REGISTRO CARICO E SCARICO RIFIUTI PER DENUNCIA DEI RIFIUTI) di seguito vengono elencati alcune possibili tipologie rifiuti prodotti nel comparto.

### Tabella codici rifiuti

#### RIFIUTI NON PERICOLOSI

15.01.01	Imballaggi in carta e cartone
15.01.02	Imballaggi in plastica
15.01.04	Imballaggi in metallo
15.01.06	Imballaggi in materiali misti
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06
17.04.11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10

# Aperto per ferie

Aperto per ferie è un'iniziativa che offre ai cittadini e ai turisti la possibilità di sapere quali imprese artigiane di servizio non interrompono l'attività nel mese di agosto. Aderisci anche tu, compilando questa pagina in ogni sua parte e inviandola **entro il 10 luglio** all'ufficio Categorie - Fax 0341 250170 - Rif. Paola Bonacina (pbonacina@artigiani.lecco.it)



## MODULO D'ADESIONE (scrivere in stampatello maiuscolo)

DITTA ..... INDIRIZZO .....CITTA' .....

TEL. ....FAX .....E-MAIL .....SITO WEB .....

Sono interessato all'inserimento nel sito Internet "Aperto per ferie" di un mio Banner Pubblicitario (€ 25 + IVA)

**Specificare categoria e attività:**

- |  |  |  |  |
|--|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> <b>AUTORIPARATORI:</b>      | <input type="checkbox"/> <b>ESTETISTA:</b>                 | <input type="checkbox"/> antenisti                     | <input type="checkbox"/> <b>PANIFICATORI:</b>              |
| <input type="checkbox"/> meccanico                   | <input type="checkbox"/> centro solarium                   | <input type="checkbox"/> manutenzione elettrodomestici | <input type="checkbox"/> panificatore                      |
| <input type="checkbox"/> carrozziere                 | <input type="checkbox"/> <b>INSTALLAT. TERMOIDRAULICI:</b> | <input type="checkbox"/> <b>FABBRI:</b>                | <input type="checkbox"/> pizza da asporto                  |
| <input type="checkbox"/> elettrauto                  | <input type="checkbox"/> assistenza impianti               | <input type="checkbox"/> carpentiere                   | <input type="checkbox"/> <b>DISTRIBUTORI DI CARBURANTE</b> |
| <input type="checkbox"/> gommista                    | <input type="checkbox"/> impianti antincendio              | <input type="checkbox"/> fabbro                        | <input type="checkbox"/> <b>TAXISTI:</b>                   |
| <input type="checkbox"/> centro revisione: auto/moto | <input type="checkbox"/> bruciatorista/assistenza caldaie  | <input type="checkbox"/> <b>LAVANDERIE</b>             | <input type="checkbox"/> taxista                           |
| <input type="checkbox"/> motoriparatore              | <input type="checkbox"/> impianti condizionamento          | <input type="checkbox"/> <b>VETRAI</b>                 | <input type="checkbox"/> noleggiatore                      |
| <input type="checkbox"/> <b>ACCONCIATORI:</b>        | <input type="checkbox"/> <b>INSTALLATORI ELETTRICI:</b>    | <input type="checkbox"/> <b>OTTICI</b>                 | <input type="checkbox"/> noleggiatore con conducente       |
| <input type="checkbox"/> solo uomo                   | <input type="checkbox"/> assistenza impianti               | <input type="checkbox"/> <b>FOTOGRAFI</b>              | <input type="checkbox"/> <b>FALEGNAMI:</b>                 |
| <input type="checkbox"/> solo donna                  | <input type="checkbox"/> antifurti                         | <input type="checkbox"/> <b>CALZOLAI</b>               | <input type="checkbox"/> falegname                         |
| <input type="checkbox"/> uomo e donna                | <input type="checkbox"/> riparazione tv                    |  | <input type="checkbox"/> serramentista                     |

Barrare le caselle in corrispondenza dei giorni di chiusura della vostra azienda compreso il sabato, le domeniche, le festività. Vi preghiamo di essere il più precisi possibile. Le eventuali mezze giornate di chiusura vanno indicate barrando la "m" nel caso di chiusura mattutina e "p" nel caso di chiusura pomeridiana. Nel caso di chiusura per l'intera giornata barrare tutta la casella.

### AGOSTO

martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica	lunedì	martedì	mercoledì
1 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	2 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	3 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	4 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	5 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	6 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	7 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	8 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	
mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì
9 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	10 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	11 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	12 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	13 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	14 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	15 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	16 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	
giovedì	venerdì	sabato	domenica	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
17 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	18 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	19 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	20 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	21 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	22 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	23 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	24 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	
venerdì	sabato	domenica	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
25 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	26 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	27 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	28 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	29 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	30 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	31 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p		

Il modulo è scaricabile anche dal sito internet [www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it)

## CONFARTIGIANATO LECCO E C.EN.P.I. INSIEME SUL MERCATO LIBERO

## Energia elettrica, ora paghiamola meno

CON NOI LA TUA AZIENDA AVRA' UN MINIMO DI 650€ DI RISPARMIO OGNI 100MILA KWH CONSUMATI PARI AD UNO SCONTO MINIMO DELL'8,5% SUL COSTO DELL'ENERGIA (pc)

## I risultati raggiunti:

- Oltre 1.200 aziende grazie a noi hanno un nuovo fornitore
- 200.000.000 kWh di energia acquistata sul mercato libero nel 2005

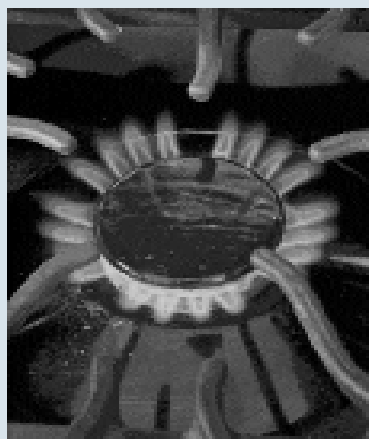
## I servizi dello Sportello Energia di Confartigianato Lecco:

- Verifica dei consumi e supporto nella lettura della bolletta
- Individuazione fornitore alternativo più conveniente
- Disdetta del contratto ENEL e stipula nuovo contratto
- Verifica delle fatture del nuovo fornitore
- Supporto nella risoluzione di eventuali disservizi ENEL



Le aziende associate possono usufruire gratuitamente del servizio. I clienti che acquistano attraverso il consorzio CENPI (Consorzio Energia Piccole Imprese) non dovranno sostenere nessun costo aggiuntivo (nessun costo di adesione al consorzio, nessuna cauzione o fidejussione), nessun carico ulteriore di lavoro e nessun disservizio da parte di ENEL Distribuzione.

Se la tua fattura Enel supera i 300€/mese contatta la Delegazione di Confartigianato più vicina a te!



## Gas metano a prezzi agevolati

Confartigianato Lecco, ACEL Service Srl e Calozio Servizi Srl hanno sottoscritto un accordo a favore degli Associati per la fornitura di gas metano a prezzi agevolati

## A CHI SI RIVOLGE:

- alle utenze aziendali delle imprese associate a Confartigianato Lecco
- alle utenze domestiche di titolari e soci delle imprese associate a Confartigianato Lecco
- alle utenze domestiche dei soci ANAP

## GLI SCONTI PER GLI ASSOCIATI:

- Per consumi fino a 50mila metri cubi annui:  
**SCONTO FISSO DI 1,25 CENT€/MC**

- Per consumi superiori a 50mila metri cubi annui:

**SCONTO A PARTIRE DA 1,50 CENT€/MC**

## MODALITA' DI ADESIONE:

- Chi è già cliente ACEL o Calozio Servizi deve solo sottoscrivere un'integrazione al contratto
- Chi non è già cliente ACEL o Calozio Servizi deve sottoscrivere un nuovo contratto di fornitura

Per ogni informazione contatta la Delegazione Confartigianato più vicina.

Il servizio è completamente gratuito.

AZIENDE  
DI QUALITA'

Le aziende di  
Confartigianato Lecco  
certificate ISO 9001:2000

ATELIER ARCHIAND SRL  
BEVERA DI SIRTORI  
ARREDAMENTI  
TEL. 039-9211480  
WWW.ARCHIAND.IT

Assemblea annuale  
del Consorzio Unionfidi

Si è svolta il 23 febbraio scorso l'assemblea ordinaria dei soci del Consorzio Unionfidi. La relazione del Presidente del Consorzio, Guido Villa, ha passato in rassegna i principali numeri che hanno caratterizzato il 2005, con 1.431 soci iscritti e 953mila euro di finanziamenti a favore di 47 imprese, di cui 29 riguardanti la 13° mensilità, 14 per scorte e liquidità, 4 per investimenti.

Il totale dei finanziamenti deliberati a tutto il 2005, compresi gli anni precedenti, ammonta complessivamente a più di 81 milioni di euro, per circa 3 mila operazioni. All'Assemblea è intervenuto il presidente di Confartigianato Lecco, Amaldo Redaelli, che ha ricordato il ruolo della Camera di Commercio nel sostenere il Consorzio. Con delibera del 19 dicembre 2005 l'ente camerale ha infatti deliberato l'erogazione di un contributo di 32.723 euro ad incremento del fondo rischi del Consorzio. Per accedere ai finanziamenti agevolati tramite Confartigianato Lecco rivolgersi all'ufficio Credito, in via Galilei 1, tel. 0341.250200.



150 artigiani lecchesi hanno già aderito al Cenpi

# Energia, risparmiati 300mila euro

Continuano ad aumentare le imprese lecchesi – nel 2006 sono arrivate a quota 150 - che attraverso il Consorzio Energia Cenpi di Confartigianato hanno deciso di sfruttare le opportunità del mercato libero. Gli ultimi dati relativi all'anno in corso presentano un ulteriore aumento dei consumi di energia acquistata, portando a 31 GWh i consumi gestiti dal Consorzio nell'area del Lecchese, e a 300mila euro il risparmio complessivo per le aziende Cenpi.

“Anche le attività artigianali più piccole – spiega Tino Colombo, presidente del Consorzio - possono sfruttare i vantaggi dell'offerta del mercato libero dell'energia elettrica per ottenere un risparmio sulla bolletta. Grazie alla strategia comune attuata dal Cenpi, costituito dalle associazioni Confartigianato della Lombardia, del Piemonte e della Liguria, siamo stati in grado di negoziare condizioni di fornitura molto vantaggiose. Oggi il Consorzio Cenpi è una realtà che fornisce oltre 200 GWh a 1200 artigiani consorziati del nord Italia, con un risparmio di 2 milioni di euro. Oltre alla convenienza dei prezzi, possiamo inoltre godere di interessanti clausole contrattuali, che ad esempio non prevedono la necessità di cauzioni o fidejussioni”.

“Lo “Sportello Energia” – chiarisce Paolo Galbiati, direttore dell'Associazione - è in grado di offrire gratuitamente un servizio personalizzato all'artigiano che voglia verificare i propri consumi e confrontare le opportunità di risparmio con altri fornitori. Basta presentarsi con le ultime fatture: con la consulenza di un esperto sarà possibile individuare i picchi di potenza e avere chiarimenti su cosa accade con l'esubero della potenza disponibile in base alle nuove normative. Inoltre, come deve essere controllato l'impianto per evitare di pagare inutili penali”.

Ma l'attenzione dell'associazione non è solo rivolta alle offerte di sconto del mercato elettrico e del gas. Parallela-

**I dati confermano come le piccole imprese stiano pagando il prezzo più alto della crisi energetica. L'energia elettrica costa alle imprese italiane dal 16% al 51% in più rispetto alla media europea: colpa anche del peso del fisco, che nel nostro Paese incide per circa il 30% sul prezzo finale dell'elettricità. Così, una piccola impresa italiana arriva a pagare per l'energia elettrica fino a 10mila euro all'anno in più rispetto ad un concorrente europeo. Tirando le somme, tra il 1999 e il 2004 i costi dell'elettricità per le imprese italiane, al netto delle imposte, sono cresciuti sistematicamente fino al 30%, mentre per le aziende europee il prezzo è sceso con percentuali tra il 7% e il 13%.**

mente viene svolta un'azione politica per tutelare le imprese artigiane nei loro diritti. “In Italia – sottolinea Arnaldo Redaelli, presidente di Confartigianato Lecco - il prezzo dell'energia è tra i più alti d'Europa e rappresenta una vera e propria tassa sulla competitività delle nostre imprese. Mancano ancora riforme strutturali che puntino su risparmio ed efficienza energetica come principali risposte alla scarsità ed all'alto costo degli idrocarburi. Senza dimenticare la necessità di completare la liberalizzazione, finora rimasta sul-

la carta, dei mercati energetici, aprendoli alla vera concorrenza, e di ridurre e riequilibrare la pressione fiscale sul prezzo dell'energia elettrica e del gas. Attualmente, infatti, le piccole imprese sono penalizzate da un trattamento fiscale iniquo rispetto ai grandi consumatori industriali”.

Fra le prossime iniziative di Confartigianato Lecco dedicate ai temi dell'energia, da segnalare una serie di consulenze specifiche per le imprese artigiane, cofinanziate da Regione Lombardia e Unioncamere, al fine di verificare le opportunità di migliorare l'efficienza energetica degli impianti.



## MERCATO LIBERO APERTO A TUTTI

**Dal 1° luglio 2004 tutti i clienti non domestici possono acquistare l'elettricità sul mercato libero dell'energia elettrica. L'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) ha infatti provveduto a modificare le precedenti delibere, in base alle quali solo le imprese che consumavano annualmente più di 100.000 Kwh di energia elettrica potevano scegliere il proprio fornitore. I nuovi clienti del mercato libero potranno scegliere tra mantenere l'attuale contratto, senza alcuna formalità, oppure stipulare un nuovo contratto con un fornitore diverso, dando disdetta del contratto precedente. Per effetto di questa norma, si calcola che in Italia saranno circa 7 milioni i potenziali clienti (soprattutto del settore artigianato, commercio, libere professioni) che potranno aggiungersi ai circa 150 mila già clienti del libero mercato (per la maggior parte grandi, medie e piccole imprese). Per quanto riguarda invece i consumatori domestici, la nuova direttiva prevede che restino vincolati al fornitore concessionario di zona fino al 30 giugno 2007, salvo provvedimenti nazionali anticipatori. L'Autorità monitorerà e controllerà nei prossimi mesi l'attuazione di questa ulteriore fase di apertura della domanda e garantirà in futuro la realizzazione di un codice di condotta commerciale che consentirà al cliente finale di valutare e confrontare le proposte di fornitura. Confartigianato Lecco, tramite il Consorzio Cenpi, ha attivato un servizio di tutela e accompagnamento delle aziende sul libero mercato dell'energia ed è in grado di proporre offerte di fornitura concorrenziali, previo confronto con le offerte che potrebbero essere già in possesso delle aziende interessate. Auspichiamo che l'apertura del mercato elettrico a nuovi fornitori consenta una riduzione dei prezzi per il consumatore finale.**

## Benefici Fiscali per gli autotrasportatori

# Gasolio, come ottenere il rimborso

*L'Agenzia delle Dogane in attuazione di quanto stabilito con il decreto legge n. 16 del 21 febbraio 2005 (decreto che aveva aumentato le aliquote delle accise sui carburanti stabilendone il rimborso alle imprese che esercitavano l'attività di autotrasporto delle merci e di trasporto pubblico di persone) ha emanato le istruzioni per poter usufruire del rimborso delle accise sui consumi di gasolio utilizzato nel periodo dal 22 febbraio 2005 al 31 dicembre dello stesso anno*

### Soggetti beneficiari

I soggetti che possono beneficiare del rimborso delle accise sui consumi di gasolio utilizzato come carburante per autotrazione sono:

- ▶ coloro che esercitano l'attività di autotrasporto di merci con veicoli di massa massima complessiva superiore a ton. 3,5;
- ▶ gli enti pubblici e le imprese pubbliche locali esercenti attività di trasporto di cui al decreto legislativo 422/1997;

- ▶ le imprese esercenti autoservizi di competenza statale, regionale e locale;
- ▶ gli enti pubblici e le imprese esercenti trasporti a fune in servizio pubblico per trasporto di persone.  
Importo del beneficio

L'importo complessivo del beneficio spettante è determinato moltiplicando l'importo di € 9,78609 ogni 1000 litri, per il totale di gasolio ad uso autotrazione consumati a partire dal 22 febbraio 2005 e fino al 31 dicembre dello stesso anno;

### Revisioni, serve l'iscrizione all'Albo

Il DL 286 del 21/11/2005 n.ro 286 obbliga il vettore ad esibire, all'atto della revisione annuale dei veicoli adibiti al trasporto di merci in conto terzi con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate, un certificato dal quale risulti l'iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori. Sentito anche il parere del Direttore del Dipartimento Trasporti Terrestri di Lecco, ing. Cataldo Parente), è opportuno fornire tale documento agli uffici MCTC all'atto della prenotazione. La documentazione può essere costituita anche da una dichiarazione sostitutiva di certificazione, disponibile sul nostro sito [www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it) nella sezione Con.S.Aut. Il Con.S.Aut. predisporrà tale documentazione per ogni autotrasportatore c/terzi associato che utilizza il servizio di revisione, avendo cura di raccogliere le firme in originale e le copie della carta d'identità dei legali rappresentanti (firmatari). Unitamente ad un elenco dei mezzi in carico ad ogni azienda, l'autocertificazione firmata verrà consegnata presso gli uffici della MCTC per le opportune verifiche. Questo consentirà di poter allegare al modello 2100 la sola fotocopia dell'autocertificazione necessaria per l'adempimento. Dalle prossime sedute di revisione ogni prenotazione sarà accompagnata anche da una fotocopia dell'autocertificazione di cui sopra, della fotocopia della carta d'identità del legale rappresentante e dell'elenco globale dei mezzi in carico ad ogni azienda, con l'evidenziazione di quello soggetto a revisione di volta in volta.



### Modalità e termini

Le imprese interessate devono presentare apposita dichiarazione agli uffici dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competenti seguendo le modalità già previste per la carbon tax entro il termine del 30 giugno 2006.

Le imprese che scelgono di compensare l'importo del credito spettante possono usufruirne entro l'anno solare in cui il credito medesimo è maturato (il credito matura 60 giorni dopo la presentazione della domanda o delle eventuali integrazioni richieste dall'ufficio competente, oppure dall'attestazione rilasciata dallo stesso ufficio se antecedente); per le eventuali eccedenze di credito non utilizzate in compensazione entro la fine dell'anno solare in cui il credito è sorto, deve essere presentata apposita domanda di rimborso entro il 30 giugno 2007;

### Codice per modello F24

Per l'utilizzo del credito sul modello F24 deve essere utilizzato il Codice Tributo 6740;

### Documenti per comprovare gli acquisti di gasolio per autotrazione

Gli esercenti l'attività di autotrasporto merci, come per precedenti benefici analoghi, devono comprovare i consumi effettuati unicamente mediante le relative fatture di acquisto.

Come già ampiamente illustrato nei precedenti numeri de "L'Artigianato Lecchese",



## Tariffe a forcella, addio

Ricordiamo agli autotrasportatori che dal 28 febbraio scorso è decaduta la disciplina obbligatoria delle tariffe a forcella. Fra le ultime normative di legge relative al settore, segnaliamo il decreto del 17 febbraio 2006 (definizione di modalità e tempi per l'adozione volontaria di sistemi di certificazione di qualità da parte delle imprese di autotrasporto) e il decreto del 22 febbraio 2006 (determinazione di un modello di lista di controllo per uniformare le procedure di controlli sugli autoveicoli adibiti al trasporto delle merci).

Molti interrogativi dopo l'abolizione della scheda carburante

# Acquisti combustibile, Confartigianato si muove

La legge finanziaria per il 2006 ha introdotto il divieto, a partire dall'1 gennaio 2006, per l'autotrasportatore di cose per conto terzi di documentare con la scheda carburante gli acquisti di carburante effettuati presso gli esercenti impianti stradali di distribuzione. Sulla questione, sono sorte alcune problematiche, immediatamente rappresentate da Confartigianato all'Agenzia delle entrate. Quest'ultima si è pronunciata, sinora, ufficialmente soltanto in merito alla inapplicabilità del divieto in argomento nei confronti degli autotrasportatori in conto proprio: con circolare n. 6 del 13 febbraio 2006 è stato infatti confermato che tali soggetti possono continuare a documentare i propri acquisti di carburante con la scheda carburante.

Le altre questioni, sottoposte all'Amministrazione e ancora non chiarite, sono le seguenti:

### Documentazione degli acquisti di carburante relativi ai veicoli diversi da quelli adibiti al trasporto posseduti da autotrasportatori di merci conto terzi

La problematica concerne l'estensione del divieto di documentare gli acquisti di carburante con la scheda carburante ai soli veicoli destinati al trasporto ovvero a tutti i veicoli nella disponibilità dell'autotrasportatore



(camion e autovettura). Al riguardo, Confartigianato auspica che l'Agenzia accolga una interpretazione logica della disposizione, e che limiti l'obbligo di documentare gli acquisti di carburante, esclusivamente con la fattura, ai soli veicoli strumentali all'attività di autotrasportatore, lasciando quindi quest'ultimo libero di utilizzare uno strumento più semplice e veloce (appunto, la scheda carburante) per gli acquisti di carburante relativi ad autovetture.

### Fatturazione differita

È stato chiesto se, nel caso in cui l'esercente l'impianto stradale di distribuzione emetta la fattura differita, prevista dall'articolo 21, comma 4, DPR 633/72, possa essere utilizzata la modalità prevista dal decreto del Ministero delle finanze del 24 giugno 1999. Tale provvedimento ha disciplinato le modalità di fatturazione da parte dei benzi-

nai per gli acquisti di carburante effettuati dagli autotrasportatori di cose per conto terzi; l'articolo 1, comma 3, consente la fatturazione differita sulla base di bolle di consegna o documenti analoghi emessi dal gestore dell'impianto, anche con sistemi automatizzati, contenenti la data, il numero progressivo, i dati identificativi del distributore e dell'acquirente, la qualità e quantità del prodotto erogato e il corrispettivo.

### Inapplicabilità delle nuove disposizioni nei primi sessanta giorni dalla loro entrata in vigore

Lo Statuto dei diritti del contribuente (legge n. 212 del 27 luglio 2000), stabilisce che "le disposizioni tributarie non possono prevedere adempimenti a carico dei contribuenti la cui scadenza sia fissata anteriormente al sessantesimo giorno dalla data della loro entrata in vigore". In virtù di tale disposizione, Confartigianato ha richiesto all'Agenzia delle entrate di ritenere valida la certificazione, mediante scheda carburante, degli acquisti di carburante avvenuta nei primi sessanta giorni dall'entrata in vigore della norma rendendo quindi possibile la deducibilità del relativo costo e la detraibilità dell'IVA. Copia della documentazione è consultabile sul nostro sito Internet [www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it) nella sezione Assistenza Fiscale).

L'imposta sarebbe incompatibile con l'Iva

# Nuova picconata contro l'Irap

*L'Avvocato Generale della Corte di Giustizia ha definito illegittima l'imposta. Ora, dopo ulteriori analisi, si dovrà pronunciare la Corte di Giustizia Europea che potrà confermare il pronunciamento dell'Avvocato Generale, abolendo l'Irap, oppure smentirlo riconoscendo invece la legittimità dell'imposta*

Il 14/03/2006 l'avvocato generale presso la Corte di Giustizia U.E., Christine Stix-Hackl, ha espresso un nuovo parere in merito alla questione della presunta incompatibilità dell'Irap con l'Iva secondo le norme dell'ordinamento comunitario.

Il pronunciamento dell'avvocato generale fa seguito, dopo un periodo di approfondimenti, ad un pronunciamento del 17/3/2005 emanato dal precedente avvocato generale, sig. Jacobs.

Il presente pronunciamento, confermando quanto già affermato dal precedente avvocato, identifica una sostanziale omogeneità dell'Irap rispetto all'Iva dichiarandone pertanto la sua incompatibilità alla luce dell'ordinamento comunitario.

Tuttavia tale incompatibilità dovrebbe produrre i propri effetti soltanto dall'anno successivo a quello del definitivo pronunciamento della Corte di Giustizia europea al fine di dar tempo allo stato italiano di organizzarsi in modo da minimizzare il potenziale danno recato dai mancati introiti dell'imposta. Sempre al fine di non cagionare gravi danni allo stato italiano, l'avvocato gene-

rale, ha proposto di non dar corso a rimborsi dell'imposta versata in passato. Fanno eccezione a tale regola del non rimborso i soggetti che avrebbero presentato ricorso per il rimborso dell'Irap entro la data del 17/3/2005 corrispondente al primo pronunciamento dell'avvocatura generale.

Si precisa comunque che il suddetto pronunciamento non costituisce una sentenza e pertanto non è definitivo. Occorre che sulla materia si pronunci la Corte di Giustizia Europea la quale può recepire le indicazioni dell'avvocato generale come smentirle.

Pertanto sono possibili le seguenti ipotesi:

- ▶ La Corte di Giustizia dichiara legittima l'Irap, permettendo allo stato italiano di continuare ad applicarla
- ▶ La corte di Giustizia dichiara l'Irap incompatibile da una data futura senza riconoscere la possibilità di rimborso dell'imposta versata in passato dai contribuenti: in questo caso lo stato italiano deve provvedere ad abolire l'imposta entro la scadenza fissata dalla Corte ma non deve provvedere ad alcun rimborso

▶ La corte di Giustizia dichiara l'Irap incompatibile a partire da una determinata data e impone il rimborso dell'imposta nei confronti dei contribuenti che hanno avviato azioni per il rimborso entro una determinata data: in questo caso lo stato italiano oltre ad abolire l'imposta nei tempi fissati dalla Corte dovrà dar corso ai rimborsi nei confronti dei soggetti che hanno presentato ricorso entro una certa data. Tale interpretazione dovrà chiarire se il rimborso spetta soltanto a chi ha presentato un ricorso vero e proprio o anche ai contribuenti che hanno inoltrato semplice istanza di rimborso. (è comunque una posizione estremamente criticabile)

La Corte di Giustizia, previo ulteriori analisi e indagini, dovrebbe emettere la propria sentenza nei prossimi tre-sei mesi.

**In attesa di tale pronunciamento definitivo occorre comunque effettuare regolarmente i prossimi adempimenti di compilazione della dichiarazione Irap e di versamento della relativa imposta.**

## Modificate le norme in materia di patto di famiglia

### Novità per la successione nelle imprese familiari

*Sulla Gazzetta Ufficiale del 1 marzo 2006 è stata pubblicata la legge 55 del 14 febbraio 2006, "Modifiche al codice civile in materia di patto di famiglia"*

Con tale provvedimento (seguito dalla Confederazione nel suo lungo iter parlamentare per l'evidente interesse che la disciplina riveste per il settore delle micro imprese e delle imprese artigiane a struttura familiare) si è introdotta nel nostro ordinamento una deroga al principio del divieto generale dei patti successori, contenuto nel precedente testo dell'art. 458 del codice civile, prevedendo ora la liceità di accordi volti a regolamentare la successione dell'imprenditore o di chi è titolare di partecipazioni sociali. Con il nuovo istituto del patto di famiglia, il legislatore ha inteso conciliare l'esigenza dell'imprenditore che intende garantire una continuità non aleatoria della propria azienda in favore di uno o più dei propri discendenti, rispetto al diritto dei legittimari a ricevere la propria

quota di eredità. L'obiettivo viene perseguito prevedendo la liceità di accordi successori mirati ad assegnare, in tutto o in parte, l'azienda "di famiglia" dell'imprenditore disponente, o le proprie partecipazioni societarie in società nelle quali lo stesso svolga l'attività imprenditoriale, a favore di uno o più discendenti che l'imprenditore medesimo ritenga più capace o meritevoli al fine di proseguire l'attività aziendale, escludendo interferenze da parte della disciplina successoria. Ciò si accompagna alla predisposizione di strumenti di tutela economica nei confronti degli altri legittimari, che non siano destinatari dell'assegnazione dell'azienda stessa o delle partecipazioni societarie, in modo da assicurare una composizione equa dei loro diritti ereditari.



Previsti abbattimenti fino a 20mila euro della base imponibile

## Irap, sconti per chi assume

Dal 2005 i soggetti passivi IRAP possono fruire della nuova deduzione connessa all'incremento occupazionale prevista dalla Finanziaria 2005. L'operatività della deduzione è divenuta definitiva con l'approvazione da parte della Commissione UE, secondo cui la stessa non costituisce aiuto di Stato. La deduzione consiste in un abbattimento della base imponibile IRAP fino ad un massimo di € 20.000 per ciascun lavoratore dipendente assunto a tempo indeterminato (nel limite comunque dell'incremento complessivo del costo del personale) ed è riconosciuta a condizione che vi sia un incremento del numero dei predetti lavoratori rispetto alla media dell'anno precedente. La deduzione può essere usufruita per il periodo 2005-2006-2007

### ▮ Ambito soggettivo

La deduzione spetta a tutti i soggetti passivi Irap ad eccezione delle Amministrazioni pubbliche. Pertanto ne possono usufruire:

- Società di capitali
- Società di persone e società semplici
- Imprese individuali
- Lavoratori autonomi in forma individuale e associata
- Produttori agricoli
- Enti non commerciali

### ▮ Requisiti

Il requisito indispensabile per poter usufruire della deduzione consiste nell'esistenza di un incremento della base occupazionale. In pratica l'agevolazione spetta se:

- nel 2005, 2006 o 2007 vengono effettuate nuove assunzioni di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato (anche part-time);
- alla fine di ciascun anno in cui sono ef-

fettuate le nuove assunzioni risulta incrementato il numero di lavoratori a tempo indeterminato (al 31/12) rispetto al numero medio di lavoratori a tempo indeterminato relativo all'anno precedente.

### ▮ Importo dell'agevolazione

La deduzione spetta in misura pari al costo sostenuto nell'anno per i nuovi dipendenti assunti, con il limite di € 20.000 per ogni dipendente, ragguagliato alla durata del rapporto di lavoro nell'anno.

Tale importo deve ulteriormente essere raffrontato con l'incremento complessivo del costo del personale sostenuto dall'azienda.

In pratica si deve procedere come segue:

1. per ciascun nuovo assunto si confronta il costo sostenuto e l'importo di € 20.000 (o il minor importo derivante dal ragguaglio). Il minore dei due costituisce la deduzione teorica spettante per il singolo nuovo assunto;
2. si sommano le singole deduzioni teoriche spettanti per i nuovi assunti;
3. la deduzione teorica totale va confrontata con l'incremento del costo del la-

voro dell'anno; il minor valore corrisponde alla deduzione complessiva effettivamente spettante.

### ▮ Decadenza della deduzione

In caso di risoluzione del rapporto di lavoro si verifica la perdita della deduzione esclusivamente con riferimento al singolo dipendente cessato.

La Legge prevede inoltre una causa di decadenza della deduzione con riferimento a tutti i dipendenti in relazione ai quali era maturato il diritto alla deduzione. Ciò si presenta nel caso in cui il numero complessivo dei dipendenti, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, alla fine dell'anno risulti pari o inferiore alla media dei dipendenti occupati al 31.12.2004.

La verifica relativa al mantenimento della deduzione va effettuato alla fine di ogni anno (2005 - 2006 - 2007 - 2008).

La decadenza opera per tutti i dipendenti agevolati ma non pregiudica il diritto alla deduzione, negli anni successivi, per eventuali nuove assunzioni, al ricorrere delle condizioni richieste.

## ANNUNCI



## ATTIVITA'

Cedes attività di lavanderia ben avviata in Bulciago. Tel. 340.2794724.

Ex imprenditore 42 anni con pratica ventennale, cerca lavoro come dipendente commerciale full-time, part-time o come consulente. Diploma geometra, pratico import export. Disponibile curriculum vitae. Tel. 349.7185357 dalle 9,30 alle 12,30 oppure via fax allo 0341.350291.

Cedes vicinanze Lecco avviatissima attività per la produzione di lampadine alogene di ogni tipo e genere - Produzione unica in Italia dal 1979 - 3 dipendenti - alta redditività. Tel. 0341.606213.

Cedo avviato e ampio laboratorio di vendita gelato artigianale a Casatenovo per motivi familiari. Ottima posizione, attrezzature e arredi nuovi, possibilità di ampio sviluppo. Cell. 339.4149791. Tel e fax 039.9960769



## ATTREZZATURE

Vendo piattaforma aerea autocarrata usata tipo Simon VT160 montata su autocarro Nissan Trade 100, 1° immatricolazione dicembre 1998, ottimo stato di conservazione. Tel. 348.5862446.

Vendo rettifica tangenziale "ROSA" funzionante e in buono stato, con piano magnetico corsa 800mm. Tel. 0341.605160.

Macchinari per lavanderia vendo. Tel. 340.2794724.

Arredamento negozio completo vendo: banco vendita cm 240, mobili retrobanco, scaffalature a sbalzo mt 5,20, espositore a ripiani e vetrine, scaffalature per magazzino h.300 ad incastro, elementi per esposizione, pedane ecc. Tel. 039.58085 oppure 339.7459210.

Vendo arredamento completo Gamma per negozio parrucchiera per signora: sei posti lavoro, mensole in marmo rosa, specchi bronzati, gruppo lavaggio, tre caschi, due vetrine interno/esterno, cassa, salotto, sedie. Tel. 039.958208 ore pasti.

Vendo macchina per serigrafia funzionante marca OMSO RS del 1987. Tel. 039.9281512

Negoziato di acconciature vende 3 poltrone lavoro + 1 panchina per caschi marca Pietra nera. Tel. 039.511148 orari negozio.

Vendo macchinari per la finitura superficiale dei metalli: sabbiatrici, brillantatrici, vibroburrati, smerigliatrici, trapani, maschiatrice, compressori, saldatrici e altro. Tel. 0341.542386 / 338.7139586.

Vendesi sistema di stampa aerografica digitale in grado di lavorare su tutte le superfici e sui più diversi tipi di materiale. Tel. 335.6177638 oppure 031.658253.

Vendo bifacciale con stereo incorporato e aria regolabile, con poltrona. Tel. 0341.263908.



## VEICOLI COMMERCIALI

Vendo causa trasferimento all'estero furgone Ford Transit 110, 35 q.li, con cassone, immatricolato dicembre 2005, percorso solo km 4.500. Optional: vetri elettrici, radio RDS, aria condizionata, bracciolo, cassone con porta laterale. Tel. 334.3448452

Vendo Fiat Fiorino 1300 benzina, usato pochissimo, 62000 km. Tagliandi, bollino e revisioni sempre fatte. 3100 euro trattabili. Tel. 0341.540765

Vendo autocarro Nissan Terrano II 2,7 safari novembre 99 verde, full optional, km. 47mila, euro 10mila. Cell. 335.6660569

Vendesi autocarro Fiat 60, q.22.90, cassone da mt 7 con centina in alluminio da mq 36, prezzo interessante. Tel. 039.510667.

Vendesi autocarro Iveco 115/17 telonato causa inutilizzo del 1991 euro 4mila. Pagamento anche a rate. Tel. 335.6342133.



## IMMOBILI COMMERCIALI

Affittasi a Calozio magazzino/box mq 120 uso deposito attrezzature o laboratorio con impianti a norma e servizi. Tel. 348.4400308 oppure 340.7181279

Affittasi a Introbio negozio mq. 220 di cui 100 terra e 120 seminterrato, accesso carrabile, riscaldamento autonomo, doppi servizi, sulla strada principale, ampio parcheggio. Tel. 0341.955208.

Affittasi porzione capannone 360 mq. Zona Sala al Barro Galbiate, accesso comodo e parcheggio. Ideale per magazzino o laboratorio. Prezzo interessante. Tel. 0341.540765

CERCASI magazzino/box uso deposito attrezzature, in località Mandello del Lario o vicinanza. Tel. 338.4311118.

Affittasi Primaluna capannone artigianale-commerciale di mq. 650, con uffici, servizi, impianto di riscaldamento, carro a ponte nuovo, impianto elettrico con blindo sbarre (realizzato nel 2001), ampio piazzale utilizzabile (mq. 2000). Tel. 0341.956605, fax 0341.955571

Affittasi a Introbio capannone artigianale-commerciale di mq. 600 ca. con uffici, servizi, impianto di riscaldamento negli uffici, recente impianto elettrico secondo la normativa vigente, ampio piazzale utilizzabile (mq. 1000). Posizione sulla strada principale. Tel. 320.7233041, fax 0341.955571

Affittasi a Erba laboratorio, magazzino 150 mq., altezza 3,40 m., con impianti a norma e servizi. Parcheggio e zona di manovra interni. Tel. 031.628769 cell. 333.9595578.

Affittasi capannone mq. 200 + 60 mq tettoia e 500 mq di cortile fronte strada provinciale a Olginate. Tel. 0341.680207

Vendesi terreno vista lago per costruzione capannone - zona artigianale in comune di Vestreno Valvarrone a 10 minuti uscita Superstrada. Tel. 0341.850712, cell. 329.6172098.

In Valmadrera affittasi 2 capannoni mq. 350 + mq 450 con un carro ponte e cabina elettrica unificabili, con annesso piazzale. Liberi da gennaio 2006. Tel. 347.5142032 e 320.9532614.

Affittasi magazzino uso deposito a Valmadrera mq 250 altezza m 4. Tel. 0341.583476.

Civate svincolo superstrada Lecco-Milano affittasi capannone mq. 600 + uffici e cortile uso artigianale. Tel. 0341.365578.

Per pubblicare i tuoi annunci gratuiti invia un fax all'Ufficio stampa

0341.255123

o una mail a [ufficiostampa@artigiani.lecco.it](mailto:ufficiostampa@artigiani.lecco.it)

Per ragioni di spazio siamo spiacenti di non poter pubblicare annunci di veicoli e immobili non commerciali

## COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA

## Tassi di interesse

## B.P.L. - DEUTSCHE BANK

ORDINARI	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
INVEST. PRODUTTIVI	EURIBOR A 3 MESI + 1
TREDICESIMA MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

## BANCA INTESA

PRIMA IMPRESA-ACC.IMPOSTE-13.a-14.a	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
CRESCITA E SVILUPPO	EURIBOR A 3 MESI + 1,625
PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE	EURIBOR A 3 MESI + 2
LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2

## BANCA POPOLARE LODI

ORDINARI - INVESTIMENTI - L. 626	EURIBOR A 3MESI + 1,75
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3MESI + 1,50

## IST. BANC. S. PAOLO TORINO

ORDINARI	EURIBOR A 6 MESI + 2
INVESTIMENTI	EURIBOR A 6 MESI + 1,25

## BANCA POPOLARE MILANO

ORDINARI	EURIBOR A 3 MESI + 3
INVESTIMENTI - LEGGE 626	EURIBOR A 3 MESI + 1
PRIMA IMPRESA - SCORTE	EURIBOR A 3 MESI + 2,25
13 <sup>a</sup> MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2

## BANCA DELLA VALSASSINA

ORDINARI - INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1,5
LEGGE 626	EURIBOR A 3 MESI + 1

## BANCA POPOLARE SONDRIO

LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTI/13 <sup>a</sup> /14 <sup>a</sup>	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

## BANCA POPOLARE BERGAMO/COMMERCIO E INDUSTRIA

ORDINARIO (necessità aziendali)	EURIBOR A 3 MESI + 2,50
SVILUPPO QUALITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

## CREDITO VALTELLINESE

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
13 <sup>a</sup> MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2,50

## B.C.C. CREMENO

CHIROGRAFARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
IPOTECARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1

## B.C.C. ALTA BRIANZA

EURIBOR A 3 MESI + 1,75

## CREDITO BERGAMASCO

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 2,50
SCORTE	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTO	EURIBOR A 3 MESI + 1,40

## BANCO DI DESIO

ORDINARIO PER SCORTE E LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2
INVESTIMENTO	EURIBOR A 3 MESI + 1,25
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 2
TREDICESIMA MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

## BANCA REGIONALE EUROPEA

FINANZIAMENTI IN 18 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,50
FINANZIAMENTI IN 36 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,75
FINANZIAMENTI SUPERIORI 36 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,95

## BANCA COMMERCIO INDUSTRIA (ex Luino e Varese)

ORDINARI-INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 2
13 <sup>a</sup> MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,75

## BANCO BRESCIA

ORDINARI	EURIBOR A 6 MESI + 2
INVESTIMENTI PROD.-626--1 <sup>a</sup> IMPRESA	EURIBOR A 6 MESI + 1,30

## B.C.C.LESMO

EURIBOR A 3 MESI + 2

## BANCA LECCHESI

EURIBOR A 3 MESI + 2,50

## B.C.C. CARATE B.ZA

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
13a - 14a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,375
INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
FIN. IMMOBILIARE	EURIBOR A 3 MESI + 1,25
1.AIMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

## UNICREDIT

ORDINARIO - 13a - 14a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1
FIN. IMMOBILIARE	EURIBOR A 3 MESI + 1
1.AIMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

L'EURIBOR, tasso europeo in vigore dal 2002, è rilevabile sui quotidiani finanziari

22/3/2006 • Euribor trimestrale: 2,737% / Euribor semestrale: 2,895%

DICHIARAZIONE ANNUALE  
DEI RIFIUTI M.U.D.

Scadenza 30 aprile

I soggetti interessati ed obbligati alla presentazione della denuncia sono:

- ▶ tutte le imprese e gli enti che producono rifiuti pericolosi
- ▶ tutte le imprese e gli enti che producono rifiuti non pericolosi derivanti da attività artigianali e/o industriali
- ▶ i soggetti che svolgono attività a titolo professionale di raccolta, trasporto, commercio, intermediazione, recupero e smaltimento di rifiuti
- ▶ i produttori di imballaggi vuoti immessi sul mercato nazionale
- ▶ gli autoproduttori di imballaggi

- ▶ gli importatori e gli esportatori di imballaggi vuoti e pieni
- ▶ i riutilizzatori di imballaggi

**Sono esonerati i piccoli imprenditori artigiani che non hanno più di tre dipendenti limitatamente alla produzione di rifiuti non pericolosi. L'obbligo rimane per la produzione di rifiuti pericolosi. L'ufficio Ambiente dell'Unione Artigiani (Marco Bonacina) è a disposizione per ogni informazione. Per la compilazione della denuncia MUD rivolgersi agli uffici di Economie Ambientali (viale Dante 14, Lecco) previo appuntamento (0341.286741).**

## APRILE 2006

n 16

Sindacale

**IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente:** nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Mod. F24, scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente

n 16

Sindacale

**INPS Contributo 10%, 15%, 18.20% o 19.20% Co.Co.Co. e lavoratori a progetto:** Per i committenti scade il termine per versare all'INPS, mediante Mod. F24, il contributo (10%, 15%, 18.20% o 19.20% secondo casistica) da calcolarsi sui compensi del mese precedente.

n 16

Sindacale

**INPS Contributi lavoro dipendente:** Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti, nonché la presentazione del Mod. 10/2.

n 18

Fiscale

**IVA-LIQUIDAZIONE MENSILE:** soggetti mensili: versamento dell'iva relativa al mese di marzo 2006

n 18

Fiscale

**IVA-LETTERE INTENTO:** invio telematico delle comunicazioni dati relative alle lettere d'intento ricevute nel mese di marzo 2006

n 20

Fiscale

**MODELLI INTRASTAT:** presentazione dei modelli relativi a cessioni ed acquisti intracomunitari effettuati nel mese di marzo 2006 da parte dei soggetti mensili

n 25

Sindacale

**Festività nazionale della Liberazione** Ricorrenza festiva

n 30

Sindacale

**ENASARCO Agenti e rappresentanti** Ultimo giorno utile per trasmettere, agli agenti e rappresentanti di commercio il conto provvigioni liquidate il trimestre precedente.

n 30

Sindacale

**ENASARCO Agenti e rappresentanti** Ultimo giorno utile per trasmettere, agli agenti e rappresentanti di commercio il conto delle somme versate nell'anno precedente al fondo previdenza e al FIR.

ARTIGIANCASSA

Tasso MARZO 2006

2,90%